



**TRIBUNALE DI ROMA**  
**III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE**  
**BUNKER A - RM0076**

<b>DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT. RENATO ORFANELLI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT.SSA ANGELA POLITI</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA FRANCESCA GRASSO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA  
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 65**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 33445/19 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 11/22 R.G.**

**A CARICO DI: TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR**

**UDIENZA DEL 21/03/2024**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2024509589692**

**Esito: RINVIO AL 11/04/2024 – AULA A BUNKER REBIBBIA – ORE 13:00**

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<b>COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE</b> .....	4
<b>DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE BENAC CECILIA DEL CARMEN</b> .....	8
DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI, per GARCIA Beatriz Ida e PARTITO POLITICO URUGUAIANO "FRENTE AMPLIO".....	9
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO...	21
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE ARTURO SALERNI, per         POTENZA Silvia Beatriz</u> .....	24
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA FRANCESCO SAVERIO         GUZZO, per l'imputato TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor</u> .....	25
<u>DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI</u> ...	27
<u>DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO         AMELIO</u> .....	30
<b>DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE SOLER JORGE MIGUEL</b> .....	33
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE ARTURO SALERNI, per         POTENZA Silvia Beatriz</u> .....	34
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la         Presidenza del Consiglio</u> .....	40
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI,         per GARCIA Beatriz IDA E PARTITO POLITICO URUGUAIANO         "FRENTE AMPLIO"</u> .....	41
<u>DOMANDE A PRECISAZIONE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE         LUCA VENTRELLA, per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI         MINISTRI</u> .....	51
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA FRANCESCO SAVERIO         GUZZO, per l'imputato TROCCOLI FERNANDEZ Jorge Nestor</u> .....	53
<u>DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI</u> ...	56
<u>Istanza del Pubblico Ministero Dott. Erminio Carmelo Amelio</u> .....	60
<u>ESITO: Rinvio all'11/04/2024</u> .....	64

**TRIBUNALE DI ROMA**  
**III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**  
**Procedimento penale n. 1/23 R.G. - 41661/20 R.G.N.R.**  
**Udienza del 21/03/2024**

DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI	Presidente
DOTT. RENATO ORFANELLI	Giudice a latere
DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA ANGELA POLITI	Cancelliere
SIG.RA FRANCESCA GRASSO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR –**

Viene chiamato il processo a carico di **TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor**

PRESIDENTE – buongiorno!

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – buongiorno!

PRESIDENTE – il detenuto?

CANCELLIERE (fuori microfono) – ha rinunciato.

PRESIDENTE – ah! E dove... ce l'ha lei qua?

CANCELLIERE – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – ah, okay. Quindi è rinunciante a comparire.

*...(Voci in sottofondo)...*

PRESIDENTE – allora... un attimo che siamo già in collegamento. Allora, intanto noi... per quello che riguarda la costituzione... dunque, intanto se l'Interprete si vuole avvicinare a

noi, perché vedo che siamo già in collegamento con l'Argentina.

<b>COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE</b>
--

PRESIDENTE – quindi, l'imputato è detenuto per altra causa e ha rinunciato per oggi a comparire. L'Avvocato Guzzo di fiducia è presente, anche in sostituzione...

AVVOCATO DIF. GUZZO – dell'Avvocato Bastoni.

PRESIDENTE – ...dell'Avvocato Bastoni.

AVVOCATO DIF. GUZZO – buongiorno... buongiorno!

PRESIDENTE – magari se vuole, l'Interprete, prendere atto del fatto che loro ci sentano e di dire che la Corte adesso si sta costituendo per dar conto, insomma, della presenza di tutte le Parti, e quindi in un minuto saremo in collegamento per poter parlare con loro.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al Tribunale argentino)*.

PRESIDENTE – e quindi a brevissimo diamo la parola.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al Tribunale argentino)*.

PRESIDENTE – okay. Allora per le Parti Civili, allora, vediamo... l'Avvocato Ventrella per l'Avvocatura non c'è, è assente. L'Avvocato... dunque... Salerni anche non lo vedo. È sostituito da lei?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – lo sostituisco... credo stiano arrivando...

PRESIDENTE – ah, al momento...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...in... in macchina...

PRESIDENTE – ...intanto può sostitu...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...comunque, momentaneamente Avvocato Speranzoni, lo sostituisco io.

PRESIDENTE – quindi per tutte le posizioni dell'Avvocato Salerni. Quindi la persona... la Parte Civile POTENZA Silvia Beatriz è assente. GARCIA Beatriz è assente, ed è presente l'Avvocato Speranzoni. Poi l'Avvocato Merluzzi, invece...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – per la...

PRESIDENTE – ...eh... no, dunque l'Avvocato Angelelli... sostituisce l'avvocato Merluzzi? No?!

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – va bene, sì sì. Va bene...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì sì sì...

PRESIDENTE – no, è per... perché l'aveva sostituito...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – nelle...

PRESIDENTE – ...l'altra volta...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – ...nella scorsa udienza...

PRESIDENTE – ...per POTENZA Edoardo Gustavo.

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – sì sì. Va benissimo, lo sostituisco io.

PRESIDENTE – l'Avvocato Merluzzi quindi in sostituzione dell'Avvocato Angelelli e... anche per la posizione di POTENZA Xoana Yasmin...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – sì.

PRESIDENTE – ...sempre assenti le Parti Civili. Poi, invece, l'Avvocato Mejia Fritsch? La sostituisce qualcuno?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Avvocato Andrea Speranzoni.

PRESIDENTE – Avvocato Speranzoni, per la posizione di DUCHINI ALMEIDA Graciela. Poi, l'Avvocato Speranzoni è presente per il PARTITO "FRENTE AMPLIO". Poi... lei, Avvocato Merluzzi sostituisce Angelelli anche per l'ASSEMBLEA PERMANENTE PER I DIRITTI UMANI ARGENTINI...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – sì, Presidente.

PRESIDENTE – perfetto! E poi abbiamo l'Avvocato Calderoni, che non vedo oggi...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – posso sostituirla...

PRESIDENTE – l'Avvocato Merluzzi...

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – ...sempre Avvocato Merluzzi.

PRESIDENTE – ...sempre, la sostituisce per la REPUBBLICA ARGENTINA. L'Avvocato Mejia Fritsch per la Parte Interveniente C.I.S.L. è sostituita, quindi, dall'Avvocato Speranzoni. L'Avvocato Calderoni per la U.I.L. l'Avvocato Merluzzi.

AVVOCATO P. C. MERLUZZI – sì.

PRESIDENTE – poi, invece, l'Avvocato Merluzzi è presente per la REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY come persona offesa. Allora, per quanto riguarda la composizione della Corte, diamo atto che oggi è presente il Giudice effettivo Antonucci e il Giudice effettivo De Luca, che erano assenti alla scorsa udienza e... e quindi dobbiamo procedere alla rinnovazione dell'attività istruttoria svolta alla udienza scorsa mediante lettura. È assente, invece, oggi il Giudice supplente Lulli. Ah, anche il Giudice supplente Maggini era assente alla scorsa ed è presente oggi. Quindi la rinnovazione vale per tutti questi Giudici già assenti. Allora, quindi siamo in collegamento con l'Argentina. Ci sentono... saluti a nome della... diciamo che la Corte saluta tramite il Presidente.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al Tribunale argentino*).

PRESIDENTE – se ci... possiamo sapere... sapere chi è il teste che è presente?

INTERPRETE RACELIS – “buongiorno! Jorge Soler...”...

PRESIDENTE – okay.

INTERPRETE RACELIS – ...“Miler Soler”. *(trascrizione fonetica)*.

PRESIDENTE – okay. Quindi, siccome noi oggi avevamo previsto anche un altro teste, il teste Benac, quindi, non sarà escusso... non è in collegamento con questa... con questa autorità argentina.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al Tribunale argentino poi spegne il microfono per interloquire con il Presidente)* Vogliono sapere se deve essere presente adesso o successivamente, dopo il teste.

PRESIDENTE – no no no, dopo il teste.

INTERPRETE RACELIS (fuori microfono) – c'è...

PRESIDENTE – ah, c'è il teste Benac quindi. Benissimo, perché... no... va bene allora adesso sen...

INTERPRETE RACELIS – sì, conferma...

PRESIDENTE – ...sentiamo i testi separatamente.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al Tribunale argentino poi spegne il microfono per interloquire con il Presidente)* Passa la parola quindi al teste.

PRESIDENTE – sì... no, dobbiamo identificare il teste e dobbiamo, innanzitutto chiedere che, insomma, si impegna a dire la verità... che giuri di dire la verità.

INTERPRETE RACELIS – “buongiorno!”

PRESIDENTE – quindi, gli dica di... se ci dà il suo nome e cognome e le sue generalità.

INTERPRETE – *(traduce al testimone)*.

PUBBLICO MINISTERO – Presidente...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...chiedo... chiedo scusa, prima di iniziare...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...sono due testi...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...dell'Avvocato Salerni...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...che mi dicono...

PRESIDENTE – Soler.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – che sta arrivando.

PUBBLICO MINISTERO – ...che sta arrivando. Quindi, non lo so, se possiamo...

PRESIDENTE – eh, però questi – poverini – stavano collegati, eh? Potevate dirmelo...

PUBBLICO MINISTERO – eh, lo so, Presidente.

PRESIDENTE – ...prima e avremmo detto di aspettare qualche minuto.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI (fuori microfono) – provo un attimo a chiamare...

PUBBLICO MINISTERO – cioè noi po... possiamo fare delle domande, così, però non... se...

PRESIDENTE – va be', se c'è l'accordo delle Parti – magari – fate intanto, voi, qualche domanda.

PUBBLICO MINISTERO – proviamo...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PUBBLICO MINISTERO – proviamo a sentire...

PRESIDENTE – no, se no dobbiamo interrompere e dirgli di riaggiornarci appena sarà qua il... il Difensore che ne ha chiesto l'escussione.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI (fuori microfono) – lo chiamo un attimo.

PUBBLICO MINISTERO – sentiamo un attimo se... se...

PRESIDENTE – va bene, intanto, possiamo chie... dire al teste che si deve impegnare... si deve impegnare a dire la verità. Dica “lo giuro”.

INTERPRETE RACELIS – “sì, sempre”.

PRESIDENTE – allora, un attimo solo che...

*...(Voci in sottofondo – Pausa breve)...*

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – allora, Presidente, purtroppo...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...mi dicono, sia il collega Salerni che i colleghi che sono con lui, che sono imbottigliati nel traffico e chiedono se è possibile sentire prima la teste Cecilia Benac per poi sentire il teste Soler. La teste Cecilia Benac è legata al caso FILIPAZZI, che... per il quale son costituito anche Parte Civile, quindi sarei in grado di interrogarla.

PRESIDENTE – va bene, adesso vediamo un attimo, però – mi raccomando – fatele presenti queste cose...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì...

PRESIDENTE – ...perché poi farglielle...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...è che...

PRESIDENTE – ...capire a loro non è così semplice, no? Sembra un po' un disservizio. Allora se l'Interprete, gentilmente...

INTERPRETE RACELIS – uhm!

PRESIDENTE – ...può fare presente che la Corte è stata avvisata che in questo momento sta per arrivare – ma non è ancora presente – il Difensore che... di Parte Civile che ha chiesto l'esame di questo teste. Quindi, se fosse possibile sentiremo, prima, la teste Benac

perché è presente il Difensore che ha chiesto il suo esame.

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PRESIDENTE – ringrazi!

INTERPRETE RACELIS – okay, va a prendere la... la teste e fa il cambio.

PRESIDENTE – va bene, va bene.

INTERPRETE RACELIS – grazie!

...(Pausa prolungata in attesa del teste)...

PUBBLICO MINISTERO – Presidente, posso chiedere una cosa...

PRESIDENTE – prego!

PUBBLICO MINISTERO – ...che non... che esula diciamo... approfitto di questi due...

PRESIDENTE – prego prego, la ascolto!

PUBBLICO MINISTERO – già l'altra volta... la scorsa udienza... due udienze fa, avevo chiesto se era possibile invertire un teste... la Corte ave... la Corte aveva detto di no. Reitero, se era possibile, anticipare la testimonianza di Lebel a una udienza che non sia quella del 7 maggio, se è possibile.

PRESIDENTE – eh, però il problema è che dobbiamo fare una nuova richiesta perché bisogna vedere... non credo che siano sempre loro perché cambia l'audizione del Giudice a seconda del luogo di residenza del teste.

PUBBLICO MINISTERO – sì.

PRESIDENTE – quindi vediamolo un attimo.

PUBBLICO MINISTERO – va be', se poi lo possiamo vedere... ah, già... è già arrivata quindi...

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE RACELIS – è ar... è arrivata, sì.

PRESIDENTE – okay.

*Viene introdotta la testimone dedotta dalla Parte Civile*

<b>DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE BENAC CECILIA DEL CARMEN</b>
---

*(Si procede all'audizione della testimone collegata in videoconferenza attraverso l'ausilio dell'Interprete di lingua spagnola Dott.ssa Mirtha Mella Racelis).*

PRESIDENTE – quindi se... come prima...

INTERPRETE – sì.



PRESIDENTE – ...se il teste si qualifica e ci dà le sue generalità e poi si impegna a dire la verità.

INTERPRETE RACELIS – giura... “Cecilia Del Carmen Benac”.

PRESIDENTE – nata dove e quando?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

...(Pausa breve)...

PRESIDENTE – forse non ci hanno sentito? Quando è nata?

INTERPRETE RACELIS – “26 novembre millenovecento...”...

PRESIDENTE – dove?

INTERPRETE RACELIS – “...cinquantacinque”.

PRESIDENTE – dove è nata?

INTERPRETE RACELIS – “Dolores, provincia di Buenos Aires, Argentina”.

PRESIDENTE – va bene.

INTERPRETE RACELIS – Argentina.

PRESIDENTE – allora, adesso ci sarà il... comincia il Difensore, l’Avvocato di Parte Civile, a fare delle domande alla teste.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – prego Avvocato!

**DOMANDE DELL’AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI, per GARCIA Beatriz Ida e PARTITO POLITICO URUGUAIANO “FRENTE AMPLIO”**

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. Buongiorno Signora Cecilia Del Carmen Benac. Sono l’Avvocato Andrea Speranzoni, Difensore di Parte Civile e rappresento la Signora Ida Beatriz GARCIA. Le farò una serie di domande relative... relative al caso di Raffaella FILIPAZZI. Una prima domanda che le faccio è: quando ha avuto conoscenza... ha conosciuto Raffaella FILIPAZZI...

PRESIDENTE – Avvocato, facciamole rispondere poi fa... fa le altre, così è più semplice. Prego!

INTERPRETE RACELIS – “l’ho conosciuta al Mar de Plata, provincia di Buenos Aires, Argentina... 1969/’70 più o meno”.

PRESIDENTE – uhm.

INTERPRETE RACELIS – “lei lavorava con mia madre in una compagnia di assi... di assicurazioni”.

PRESIDENTE – bene!

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ha conosciuto anche la famiglia della Signora Raffaela FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Ho conosciuto i genitori e anche i fratelli”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ricorda dove viveva la famiglia FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “in Bahía... in Bahía Blanca, provincia di Buenos Aires, Argentina”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, la sua amicizia con Raffaela FILIPAZZI è continuata anche dopo il 1969?

INTERPRETE RACELIS – “sì, sì ho continuato a essere sua amica”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – e lei viveva a Buenos Aires o a Mar de Plata all’epoca?

INTERPRETE RACELIS – “vivevo a Mar de Plata e nel... nell’anno ’71 mi sono trasferita a Buenos Aires”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, a partire dal 1971 in avanti, ha frequentato la Signora Raffaela FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “la Signora FILIPAZZI si era trasferita a Buenos Aires, anche lei intorno a quella data”.

PRESIDENTE – quindi ha detto sì, quindi ha detto sì.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – è continuata.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda anche di aver conosciuto Agustin POTENZA e Agustin POTENZA era il compagno di Raffaela FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “sì, l’ho conosciuto, era il suo compagno”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda che Raffaela FILIPAZZI avesse anche il nome Giuliana Raffaela”?

INTERPRETE RACELIS – “sì, era Giuliana Raffaela FILIPAZZI o Raffaela Giuliana”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda qual è l’ultimo periodo in cui ha visto Raffaela FILIPAZZI prima della sua scomparsa?

INTERPRETE RACELIS – “l’ultima volta che l’ho vista è stata alla fine del ‘76, quando lei ha viaggiato in Brasile”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, da questo periodo in avanti come ha avuto... se ha avuto notizie di Raffaela FILIPAZZI. Se può riferire alla Corte qual è il tipo di storia che ha caratterizzato il suo rapporto con lei.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – no, dopo.

INTERPRETE RACELIS – “dopo quella data non l’ho più vista. A metà del ’77 è venuto un

signore a casa mia...” (si scollega per qualche secondo l’audio dall’aula del videocollegamento). Sì? Non si sente... (L’Interprete chiede alla teste di ripetere) “È venuta una persona a ca... un signore a casa mia, vestito con uniforme tipo militare, mi ha portato una sua lettera e in questa lettera lei... lei diceva di essere ammalata, di trovarsi in Paraguay, dopodiché questo signore chiedeva dei soldi”.

CANCELLIERA – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – soldi.

INTERPRETE RACELIS – soldi. “Portava altre ca... lettere, lei raccontava di essere... di essere stata... – uhm – ...di essersi spostata dall’Uruguay al Paraguay...”

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – di non poter parlare mol...

TESTE BENAC – *pardon?*

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – cioè... *entender che non podia pa... hablar mucho, entender...* ho capito bene che non po... ha detto questo?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Okay. In questa lettera lei diceva che non poteva parlare molto, non aveva tanto spazio... tempo per... parlare”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda il nome di questa persona che è venuta vestita da militare da lei?

INTERPRETE RACELIS – “si faceva chiamare Capurro” (trascrizione fonetica), non ricorda il nome. “Dopo avevamo saputo... Dioniso Capurro... Dioni... Dionisio Borrego è il nome vero”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – il Capu...

PRESIDENTE – mi sembra che... forse è meglio... scusi, può dire un attimo... ci fermiamo un attimo, Interprete, un secondo, perché vorrei capire.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

PRESIDENTE – sì... no, credo che la teste stesse dicendo che si faceva... si era qualificato come Capurzo... Capurro o Capurzo... Capurzo mi sembra, il nome non se lo ricordava. Poi, però, lei dice – in realtà – si chiamava così.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – ovviamente ci deve dire che significa questo, no? Come fa a dire che si chiamasse così? È corretto quello che dico?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

INTERPRETE RACELIS – sì sì sì, sì...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – assolutamente.

PRESIDENTE – mi pare che aveva detto che...

INTERPRETE RACELIS – ...sì sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – assolutamente, Presidente.

---

PRESIDENTE – ...si era qualificato come Capurzo, il nome non se lo ricorda, però poi in realtà il suo vero nome era Dionisio... come ha detto prima.

INTERPRETE RACELIS – Bo... Borrego.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Borre...

PRESIDENTE – facciamogli pre...

INTERPRETE RACELIS – Borrego sì.

PRESIDENTE – Borrego.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Borrego.

PRESIDENTE – facciamogli precisare bene questo insomma.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – eh, se... vediamo se hanno sentito perché...

INTERPRETE RACELIS – “Orrego... Orrego”.

PRESIDENTE – come fa a dire che questo era il suo vero nome? Ci spieghi!

INTERPRETE RACELIS – okay, un momento. “La persona... il *remittente* della lettera si firmava Borrego e Limpio, cioè la località dalla quale scriveva”. Dopo, lei con il suo compagno si è recata presso questa località ed è stato lì che le hanno informato che il nome corretto di Borrego era Dio... cioè di... era Dionisio Orrego.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – cioè che il nome corretto di Capurro era...

INTERPRETE RACELIS – sì, di Capurro.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...Dionisio Orrego.

INTERPRETE RACELIS – esatto.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – è corretto?

INTERPRETE RACELIS – corretto.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, e si è recata, in questa località del Paraguay di nome Limpio, la Signora Benac? Questa è la domanda.

INTERPRETE RACELIS – “sì, corretto. Paraguay”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco! E quando ha visto il Signor Dionisio Orrego, può precisare con quale roba... con quale vestito era vestito? Era un militare...? Era un funzionario della Polizia Penitenziaria...? È riuscita a riconoscere le caratteristiche dell’uniforme?

PRESIDENTE – ma questo quando? Quando ha portato la lettera o quando va a Limpio?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – qua... quando è andato... è andata lì e l’ha visto. O quando ha portato la lettera, ecco. Se ha visto in queste...

PRESIDENTE – però, andiamo un attimo per gradi, perché la signora stava dicendo che lì ha appreso che si chiamava quindi Dioniso Orrego... e che era andato a casa sua? Stava dicendo questo mi sembra.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – giusto? Quindi lo ha incontrato a Limpio? Questa persona che gli aveva consegnato le lettere...

INTERPRETE RACELIS – “sì, l’ha trovato, sono andati a casa sua ed era il custode del carcere”.

PRESIDENTE – del carcere... quale carcere?

INTERPRETE RACELIS – non... non lo sa, era un carcere del Paraguay.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – “*de conoco*”... può precisare cos’è?

INTERPRETE RACELIS – *desconosco*.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ah, *desconosco*, pardon.

INTERPRETE RACELIS – *desconosco*.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – cioè non sa...

INTERPRETE RACELIS – non sa. Non...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – non sa...

INTERPRETE RACELIS – ...non lo conosce.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...dove era ubicato il carcere, ha detto questo?

INTERPRETE RACELIS – non... non sa dove era...

PRESIDENTE – però io...

INTERPRETE RACELIS – ...localizzata.

PRESIDENTE – ...credo che... che non sia chiarissimo. Nel senso, la signora lì incontra il Signor Orrego, a casa sua! Adesso sta rispondendo sul fatto che era un custode del carcere...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – lo vede in unif...

PRESIDENTE – ...di dove era... di... no, questo deve chiarire...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì, allora, chiariamo...

PRESIDENTE – ...perché altrimenti non capia...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...questo...

AVVOCATO DIF. GUZZO – chiedo scusa! Avvocato Guzzo...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...si è qualifi...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...Difesa TROCCOLI. No, c’è opposizione...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...a questa domanda...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...dell’Avvocato Speranzoni, poiché ritengo che sia suggestiva,

nel senso che io penso, che... lei, consentirà che la domanda venga formulata nel senso come era vestito...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...ma non che il collega deve indicare con quale divisa di quale forza armata era vestito!

PRESIDENTE – no no, ma stiamo...

AVVOCATO DIF. GUZZO – come era vestito può chiederlo...

PRESIDENTE – ...in realtà stiamo ancora...

AVVOCATO DIF. GUZZO – no, prima... no, prima – Presidente – ha chiesto con quale divisa era vestito, qual era il... che tipo di divisa era. Quindi, mi consenta, questa è una domanda suggestiva...

PRESIDENTE – no, perché...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...cioè...

PRESIDENTE – ...Avvocato, mi scusi, adesso stiamo andando...

AVVOCATO DIF. GUZZO – sì.

PRESIDENTE – ...all'inizio della deposizione della teste. La teste aveva detto che era venuto vestito in divisa.

AVVOCATO DIF. GUZZO – sì. E poi adesso...

PRESIDENTE – l'aveva detto la teste.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...l'Avvocato Speranzoni prima stava chiedendo quale tipo di divisa, di quale forza...

PRESIDENTE – e beh, questa è... la domanda...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì, ma...

PRESIDENTE – ...è una domanda legittima.

AVVOCATO DIF. GUZZO – va be', però...

PRESIDENTE – ...aveva detto che era vestito in divisa!

AVVOCATO DIF. GUZZO – appunto, allora se ha già risposto, a parere di questa Difesa...

PRESIDENTE – no, ma io stavo facendo...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...può andar bene così.

PRESIDENTE – ...però un'altra domanda, scusate!

AVVOCATO DIF. GUZZO – va bene, però era...

PRESIDENTE – siccome la teste...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...l'opposizione era a quella domanda, Presidente.

PRESIDENTE – sì. Però, la teste adesso, io volevo che precisasse se quando è andata a Limpio, che sembrerebbe essere il luogo da cui riceveva le lettere che a sua volta erano le lettere della Signora FILIPAZZI, se lì lo aveva incontrato personalmente, e ha detto di sì,

giusto Interprete?

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – ha detto di sì, che è andato a casa sua e l'ha incontrato personalmente. Poi il Difensore ha chiesto e vorrei... e stavo per interrompere il Difensore perché volevo che precisasse se la sua domanda era riferita a quando l'incontra a Limpio o quando lo incontra a Buenos Aires, quando la prima volta porta una lettera della Signora FILIPAZZI.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. Possiamo precisare. Ecco, ha visto questa persona vestito...

PRESIDENTE – quando! Perché se no la teste...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – esatto.

PRESIDENTE – ...si confonde.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – lo ha visto prima, presso la sua abitazione a Buenos Aires, o a Limpio, in Paraguay. Chiariamo intanto questo.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – no... l'aveva visto... l'aveva detto chia...

INTERPRETE RACELIS – “prima l'ho visto a Buenos Aires quando mi ha portato la prima lettera”.

PRESIDENTE – e poi lo vede al Limpio, giusto?

INTERPRETE RACELIS – “sì, certo”.

PRESIDENTE – e lo rivede a Limpio. La domanda, allora, che... siccome il conf... chieda, innanzitutto... la teste ha detto all'inizio che, quando lo vede a Buenos Aires, questa persona che gli porta la lettera è vestito in divisa, vediamo se avevamo capito bene e tradotto bene.

INTERPRETE RACELIS – “sì, era vestito come il custode di un carcere, cioè...”...

PRESIDENTE – guardia penitenziaria intende custode del carcere? Guardia carceraria?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – carceraria?

INTERPRETE RACELIS – “sì, sì”.

PRESIDENTE – quando lo vede a Buenos Aires, è corretto?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PRESIDENTE – questo è quello che sembrava già chiaro prima, comunque gliel'abbiamo fatto riprecisare. Adesso, alla luce di questo, Avvocato, qual è la sua domanda?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. Allora, la domanda era: il Signor Olimpio Orrego le ha riferito espressamente...

PRESIDENTE – Dionisio... Dionisio!

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Dionisio, pardon.

PRESIDENTE – Orrego.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Dionisio Orrego, le ha riferito specificamente dove era la sua amica Giuliana Raffaella FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “non mi ha detto che... non mi ha detto dove era ma mi ha detto che lui era il guar... la guardia penitenziaria dove si trovava lei”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – e fu in quella circostanza che le diede una lettera da parte di Giuliana?

INTERPRETE RACELIS – “no, la lettera me l’ha portata a Buenos Aires, con il *remittente* che lui mi ha portato in quella lettera...”

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – “*remittente*” cos’è?

PRESIDENTE – che intende “*remittente*”?

INTERPRETE RACELIS – eeh... il mittente.

PRESIDENTE – mittente.

INTERPRETE RACELIS – sì. Quindi lei ha guardato il mittente si è recata in questa località successivamente.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ha anche parlato prima, se ho capito bene, di una richiesta di denaro. Questo signore ha anche chiesto del denaro per fare da tramite con la sua amica Giuliana?

INTERPRETE RACELIS – “sì, quando lui è venuto a portarmi la lettera io gli ho dato dei soldi perché lui mi ha detto che avrebbe fatto da intermediario tra me e lei”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – effettivamente questa intermediazione poi, successivamente, si è realizzata?

INTERPRETE RACELIS – “sì, io mi sono recata in Paraguay, gli ho lasciato dei soldi a... per Giuliana, anche un profumo, anche dei... alcuni vestiti. Dopo sono tornata a Buenos Aires, lui mi ha portato – più o meno – un altro paio di lettere, non ricordo molto bene, e da questo momento ci siamo recati con la mamma di Giuliana al Consolato a fare una denuncia abbiamo... e abbiamo portato con noi le lettere di Giuliana e una foto. Dopo non ho ricevuto niente altro, non ho più ricevuto nulla, niente altro da lei”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda se in queste circostanze, cioè quando ha appreso che Giuliana era in Paraguay, sapeva – o no – se anche il Signor POTENZA era con Giuliana?

INTERPRETE RACELIS – “letteralmente lei non me l’ha mai detto, però loro sono stati portati via insieme dal Para... al Paraguay”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda...

INTERPRETE RACELIS – “dal... dall’Uruguay... sono stati portati in Paraguay dall’Uruguay,



insieme”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, nell’epoca precedente, lei sapeva se la Signora Giuliana Fi... Raffaella FILIPAZZI, era impegnata politicamente e sa... sapeva se il Signor POTENZA era impegnato politicamente?

INTERPRETE RACELIS – “no, non ho mai saputo se fosse stata militante di alcun partito. Il Signor POTENZA lavorava... lavorava presso la biblioteca, il Signor POTENZA, della biblioteca na... del Congresso Nazionale...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – uhm uhm.

INTERPRETE RACELIS – ...“...e apparteneva al partito peronista. Inoltre, era musicista”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – quindi... Raffaella FILIPAZZI, invece, al contrario non aveva un impegno politico diretto.

PRESIDENTE – non lo sapeva lei.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – o non lo sapeva, ecco.

PRESIDENTE – ha detto che non ha mai saputo.

INTERPRETE RACELIS – “non... non lo sapeva su di lei”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sa dove lavor... ricorda dove lavorava Raffaella FILIPAZZI all’epoca? Prima di esser sequestrata?

INTERPRETE RACELIS – “lavorava in una farmacia dietro casa sua, viveva nella ca... nella Via Uruguay...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Santa Fe’ ...

INTERPRETE RACELIS – ...“...angolo Santa Fe”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – può ripetere e tradurre più...

INTERPRETE RACELIS – “Via Uruguay 1147 se non ricordo male e la farmacia si trovava ad Arenales, Uruguay”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – il nome della via è Uruguay?

INTERPRETE RACELIS – “sì, il nome della via dove abitava Giuliana era Uruguay”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – uhm! Ecco, ricorda all’interno di queste lettere che le sono state recapitate a che cosa... che cosa raccontava, lei, Giuliana? Se ha fatto dei riferimenti alla sua condizione?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – faceva dei riferimenti alla sua condizione?

INTERPRETE RACELIS – “no, non lo diceva letteralmente che era detenuta, diceva di essere ammalata. Mi chiedeva di non chiama... cioè di non dire il suo nome, se le inviavo delle lettere”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ricorda se ha fatto riferimento a un luogo brutto, dove non sapeva perché si trovava lì?

INTERPRETE RACELIS – “no. Non ha mai fatto riferimento a dove si trovava, ho solo saputo...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – guardi, allora, c'è un verbale di dichiarazione del primo novembre 2006, reso all'Autorità Giudiziaria argentina...

PRESIDENTE – aspetti, piano, facciamo tradurre all'Interprete. Dica... dica alla teste che adesso...

INTERPRETE RACELIS – uhm!

PRESIDENTE – ...il Difensore leggerà alcune dichiarazioni... sono rese dalla stessa Signora Benac?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì, esatto.

PRESIDENTE – rese già dalla Signora Benac, in un verbale, al Pubblico Ministero, del 2006.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, le chiedo conferma di questa dichiarazione.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – allora, la dichiarazione in italiano è: “*senza dubbio è lei – cioè Raffaella – diceva che stava in un luogo molto brutto e senza sapere perché*”... (*l'Avvocato prosegue leggendo la dichiarazione in lingua spagnola*).

INTERPRETE RACELIS – “sì. Non... non mi... non ricordo se mi ha detto che il luogo era brutto però, sì, mi ha detto che era detenuta in luogo senza sapere il perché”.

PRESIDENTE – detenuta quindi?

INTERPRETE RACELIS – “sì. L'ho anche confermato con la guardia, cioè non... non solo lo diceva... non... non... non era necessario che lei lo dichiarasse nelle lettere”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco...

PRESIDENTE – ma lo diceva o no, però, scusi eh?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – non abbiamo capito. Che poi dopo la signora, parlando con il... guardia carcere abbia saputo o avuto conferma che era detenuta, però è... la domanda era se, anche nella lettera, la Signora FILIPAZZI facesse riferimento al fatto che era detenuta.

INTERPRETE RACELIS – “la parola detenuta non ricordo che me l'abbia...”...

PRESIDENTE – menzionata.

INTERPRETE RACELIS – ...“...scritta... nominata, però era molto stressata, triste e...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – *angustiada*.

INTERPRETE RACELIS – *angustiada* sì.

PRESIDENTE – angosciata.

INTERPRETE RACELIS – angosciata, sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, un'altra domanda: lei ha avuto notizia del fatto che

la Signora Raffaella FILIPAZZI avesse lasciato delle proprie cose, dei propri effetti personali in un hotel in Uruguay?

INTERPRETE RACELIS – “sì, in una lettera lei mi ha chiesto di andare a ritirare alcune delle sue... dei suoi effetti personali in un hotel, se non ricordo male nell’«Hotel Hermitage». Mi ha dato il nome di un... il riferimento di una persona ma questa persona non l’abbiamo mai trovata e non ci hanno mai dato le sue cose”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – l’hotel è l’ «Hotel Hermitage».

INTERPRETE RACELIS – “sì, l’ «Hotel Hermitage»”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, può anche riferire del su... in modo più preciso, del suo viaggio a Limpio, dove ha incontrato il Signor Dionisio Orrego? Dove viveva questa persona?

INTERPRETE RACELIS – “l’ho già detto ma lo ripeto”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì, sì sì.

INTERPRETE RACELIS – “l’ho trovato viaggiando in Paraguay. Ci siamo recati a Limpio... in questo... ai tempi, quarantacinque anni fa, il volo era un volo... un aereo molto piccolo. Abbiamo... ci siamo recati alle... a una Posta locale, abbiamo chiesto se conoscevano questa persona che si faceva chiamare...”... come...

PRESIDENTE – Capurro.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Capurro.

INTERPRETE RACELIS – ...“...Capurro”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – chiedo alla traduttrice... ha detto un *vuelo muy peq... pequeno* o un *pueblo muy peche... chiquito... chiquito*.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*).

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – *chiquito* ha detto... *pueblo chiquito* o *vuelo chiquito*.

INTERPRETE RACELIS – “un paese piccolo, trenta/quaranta abitanti”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ah, quindi...

PRESIDENTE – un villaggio.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...un villa...

INTERPRETE RACELIS – sì, non un volo, un villaggio, sì...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – eh!

INTERPRETE RACELIS – ...un paese.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – no, è importante, sì.

INTERPRETE RACELIS – sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, in quella circostanza... anche in quella circostanza le furono chiesti dei soldi?

INTERPRETE RACELIS – in quel momento lei ha lasciato dei soldi per Giuliana, ha lasciato

dei soldi, un profumo e degli oggetti personali.

PRESIDENTE – ma i soldi erano per Giuliana? La domanda del Difensore era se gli furono... gli furono chiesti dei soldi...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – ...per questa opera di...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – ...intermediazione, ha capito?

INTERPRETE RACELIS – le... le hanno chiesto di lasciare dei soldi e lei li... glieli ha lasciati.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ha avuto quindi – come dire – non la sensazione... ha visto che il Signor Dionisio Orrego, guardia carceraria, aveva una finalità lucrativa in questa attività?

INTERPRETE RACELIS – “era evidente, perché quando lui mi portava le lettere a Buenos Aires mi chiedeva dei soldi”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, un'altra domanda invece: ha conosciuto, all'epoca, la figlia della Signora Giuliana Raffaella FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – la signora Ida Be... Ida Beatriz.

INTERPRETE RACELIS – “sì, la... la conosco da quando era piccola”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, faccio questa domanda come Avvocato di Parte Civile della Signora Ida Beatriz GARCIA FILIPAZZI...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...ecco, ha avuto modo di vedere, nell'arco dei decenni, come ha vissuto questa assenza, la *desaparicion* della propria madre, la Signora Ida Beatriz GARCIA?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – non so se ha sentito la te...

INTERPRETE RACELIS – sì, ha detto che...

PRESIDENTE – diamo atto che la teste si commuove.

INTERPRETE RACELIS – ...“gli affetta (trascrizione fonetica) ancora oggi giorno”, sì con... in modo commosso.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ricorderà che sono stati trovati e identificati nel 2016 i resti ossei di Giuliana Raffaella FILIPAZZI. Ecco, in quelle circo...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

---

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*. “Sì, sono stati trovati dal corpo di antropologia forense in un lavoro molto lungo”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ricorda anche il corpo di Agustin POTENZA?

INTERPRETE RACELIS – “sì, sono stati trovati entrambi”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, tornando alla Signora Ida Beatriz ha visto, diciamo, negli anni anche recenti, dopo il rinvenimento dei resti della madre, la sofferenza di questa persona?

INTERPRETE RACELIS – “sì, ho visto la sua sofferenza, sempre. È stata afflitta... afflitta e continua ad esserlo”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – io la ringrazio, non ho per ora nessun'altra domanda. La ringrazio Signora Cecilia Benac.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – aspetti però le... lui non le tiene, vediamo se c'è qualcun'altra parte? Pubblico Ministero ha domande?

#### **DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO**

PUBBLICO MINISTERO – un... grazie Presidente! Una sola. Buongiorno! No, una precisazione, se non ho capito male il... la persona Orrego, che si presentò in... in divisa... io mi son segnato qui che ha detto: “non mi ha detto qual era il carcere ma che si trovava nel carcere dove lavorava lui”. È così? Dove... dove lavorava lui, è così?

PRESIDENTE – quindi vuole avere conferma di questo il Pubblico Ministero. Vuole es...

INTERPRETE RACELIS – “sì. Sì me l'ha confermato”.

PUBBLICO MINISTERO – e le... queste lettere glielne consegnava ra... Giuliana Raffaella FILIPAZZI direttamente a Orrego?

INTERPRETE RACELIS – “non lo so, lui me le portava dicendomi che glielne consegnava lei”.

PUBBLICO MINISTERO – quindi, questo glielo diceva che glielne consegnava lei?

INTERPRETE RACELIS – “sì, lui mi... questo mi diceva”.

PUBBLICO MINISTERO – ricorda qualche altra cosa che contenevano queste lettere? Che cosa diceva Giuliana FILIPAZZI in queste lettere?

INTERPRETE RACELIS – “ricordo il disagio, la preoccupazione, la sua disperazione, il fatto di non sapere il perché si trovava lì, la preoccupazione per i suoi figli, per i suoi genitori”.

PUBBLICO MINISTERO – e lei ha risposto a queste lettere, dando lettere a que... a Orrego, da portare a Raffaella?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PUBBLICO MINISTERO – uhm! Quante... quante volte ha risposto?

INTERPRETE RACELIS – non lo ricorda però ha risposto.

PUBBLICO MINISTERO – e a queste lettere che ha scritto lei, poi, Giuliana ha risposto? Le ha risposto? Ha avuto modo di... leggendo le lettere, di capire se le aveva ricevute e quindi se dalle risposte che dava Giuliana capiva di aver ricevuto le sue lettere?

INTERPRETE RACELIS – “sì, lei mi rispondeva cose che io le dicevo quindi... sì”.

PUBBLICO MINISTERO – quindi lei è stata sen... ha avuto... quindi lei ha avuto la certezza che, in effetti, Raffaella... Giuliana – come la vogliamo chiamare – avesse ricevuto quelle le... le lettere che lei mandava?

INTERPRETE RACELIS – *(interloquisce con la teste in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – sì, in realtà adesso ha detto una volta.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – una volta. Quindi una le... in una lettera.

TESTE BENAC – sì.

PRESIDENTE – giusto?

INTERPRETE RACELIS – “sì, corretto, non ricordo se... se è stata una, due o tre”.

PUBBLICO MINISTERO – e con Orrego ha avuto modo di parlare, indipendentemente dalle lettere? Orrego le ha detto qualcosa in più?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – su... sempre sulla FILIPAZZI ovviamente.

PUBBLICO MINISTERO – sì, su... sulla... sull'attività che svolgeva e sulle condizioni di...

PRESIDENTE – della FILIPAZZI.

PUBBLICO MINISTERO – della FILIPAZZI.

INTERPRETE RACELIS – “quando l’ho visto a casa sua gli ho chiesto sì... se era... se era possibile visitare Raffaella, per capire il perché era lì. Lui mi ha detto di no, che questo non si poteva fare, però lui mi ha detto che avrebbe trasmesso qualunque... cioè il mio saluto e che questo non si poteva fare”.

PUBBLICO MINISTERO – un'altra cosa: le lettere che lei riceveva di... da parte di Giuliana, erano firmate? C'era... scriveva Giuliana, oppure scriveva un altro nome, o non c'erano nomi?

INTERPRETE RACELIS – *(interloquisce con la teste in lingua spagnola)*.

PUBBLICO MINISTERO – dal contenuto di queste lettere lei capiva che era veramente Giuliana a scrivere?

INTERPRETE RACELIS – “sì, assolutamente sì, era la sua lettera, cioè la...”...

PUBBLICO MINISTERO – e quando lei rispondeva...

PRESIDENTE – aspetti aspetti! Facciamola finire perché la teste...

PUBBLICO MINISTERO – ah, scusi non... non pensavo...

PRESIDENTE – no no, siccome...

PUBBLICO MINISTERO – ...pensavo avesse finito.

PRESIDENTE – ...c'è anche la traduzione simultanea, ovviamente la teste si... sente rumore...

PUBBLICO MINISTERO – pensavo avesse finito.

PRESIDENTE – ...si interrompe. Facciamola dire. Quindi, era sicuramente Giuliana. Facciamole precisare perché. Era la sua...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – ...era la sua grafia, insomma, oppure per quello...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – ...che era scritto...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

PRESIDENTE – ...che lei capiva che era Giuliana.

INTERPRETE RACELIS – okay! Lei voleva solo aggiungere – la teste – che oltre a sapere che era... effettivamente era Giuliana a scrivere, loro usavano...

*...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...*

PUBBLICO MINISTERO – loro?

TESTE BENAC – pardon?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – okay! Oltre a questo loro parlavano di musica italiana tra loro due e per questo lei capiva che effettivamente si trattava di Giuliana.

PUBBLICO MINISTERO – quindi non ha avuto dubbi che arrivassero da Giuliana? Ecco, per gli argomenti che trattavano.

INTERPRETE RACELIS – “non ho avuto alcun dubbio, non ci sono dubbi”.

PUBBLICO MINISTERO – un'altra domanda: lei quando rispondeva la firmava la lettera?

PRESIDENTE – lei la Signora Benac?

PUBBLICO MINISTERO – sì.

INTERPRETE – *(traduce al testimone)*.

TESTE BENAC – *(risponde in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – non lo ricorda se lei lo firmava.

PUBBLICO MINISTERO – per caso firmava Cecilia Benac alla fine?

INTERPRETE RACELIS – non... non ricorda.

PUBBLICO MINISTERO – e ricorda come...

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – “se ho firmato io comunque non firmo mai con il mio nome e il cognome”.

PUBBLICO MINISTERO – ho capito.

INTERPRETE RACELIS – non lo ricorda se l’ha firmata.

PUBBLICO MINISTERO – non lo ricorda. Senta, e come... come erano scritte queste lettere, in corsivo, in stampatello, a macchina, come...

PRESIDENTE – a mano.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*).

PRESIDENTE – a mano, a mano, erano scritte a mano?

INTERPRETE - a mano.

PUBBLICO MINISTERO – stampatello, insomma...

PRESIDENTE – sì, va bene, non complichiamo perché non so se loro... vediamo intanto se erano scritte a mano o non erano... poi ce le abbiamo – no – le avete prodotte.

INTERPRETE RACELIS – “erano scritte a mano, in corsivo, e con la lettera di Giuliana”.

PRESIDENTE – con la grafia intende?

INTERPRETE RACELIS – con la grafia.

PUBBLICO MINISTERO – ecco, questa è la domanda che le volevo fare, lei ha riconosciuto in questa lettera anche la grafia di Giuliana?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PUBBLICO MINISTERO – e lei rispondeva scrivendo allo stesso modo, cioè a mano, oppure in un altro modo?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PUBBLICO MINISTERO – va bene. Grazie!

INTERPRETE RACELIS – Grazie!

PRESIDENTE – un attimo solo, l’altra Parte Civile ha domande? L’Avvocatura no?

**DOMANDE DELL’AVVOCATO DI PARTE CIVILE ARTURO SALERNI, per POTENZA Silvia Beatriz**

AVVOCATO P. C. SALERNI – sì, abbiamo... siamo finiti...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...in una serie...

PRESIDENTE – il nome per favore per la registrazione.

AVVOCATO P. C. SALERNI – sono l’Avvocato Salerno, Difesa POTENZA, Parte Civile. Una sola domanda perché ha parlato dell’*“Hotel Ermitage”*, se ci dice in quale città si trova l’*“Hotel Ermitage”*.

INTERPRETE RACELIS – “Uruguay, Montevideo, presso la località di Pocitos se non ricordo



male”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – va bene. Un’ultima cosa, lei conosceva, perché non so... io non ho ascoltato la prima parte e vi chiedo scusa.

PRESIDENTE – chiedi a me Avvocato, vediamo se l’abbiamo già trattato perché...

AVVOCATO P. C. SALERNI – conosceva Augustin POTENZA?

PRESIDENTE – sì sì, ha già detto che lo conosceva e che era il compagno della signora FILIPAZZI.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e la figlia di POTENZA lei...

PRESIDENTE – anche.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...lei l’ha conosciuta?

PRESIDENTE – ah, la figlia di POTENZA quale?

AVVOCATO P. C. SALERNI – Silvia Beatriz POTENZA la conosceva?

TESTE BENAC – a Silvia POTENZA?

INTERPRETE RACELIS – sì.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – “l’ho vista una volta”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – in che occasione?

INTERPRETE RACELIS – “una volta insieme a Giuliana siamo andati a casa sua in occasione del compleanno della mamma di POTENZA, non ricordo, non ricordo molto bene”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – quindi prima della sparizione della Signora FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – sì sì.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e successivamente poi dopo i fatti, dopo la sparizione della FILIPAZZI ha avuto poi modo di vederla, di frequentarla, di sentirla?

INTERPRETE RACELIS – “no”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – io non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE – bene, la Difesa?

AVVOCATO P. C. CALDERONI – Presidente, io non ho domande, solo per dare la presenza, Avvocato Calderoni per la Repubblica Argentina.

PRESIDENTE – va bene, ne abbiamo credo atto quando siete entrati tutti e sono pervenuti tutti gli altri Difensore di Parte Civile. Il Difensore, se ha domande, prego!

AVVOCATO DIF. GUZZO – sì, grazie!

**DOMANDE DELL’AVVOCATO DELLA DIFESA FRANCESCO SAVERIO GUZZO,  
per l’imputato TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor**

AVVOCATO DIF. GUZZO – sono l’Avvocato Guzzo, Difensore di TROCCOLI. Signora Benac, solo qualche precisazione. La data del sequestro della Signora FILIPAZZI e del

Signor POTENZA è indicata nel... il 27 maggio del 1977, questo è qualcosa che le dico io eh, non è una domanda che le rivolgo.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*).

PRESIDENTE – il 25 di maggio. Il 27 sì, maggio.

INTERPRETE RACELIS – il 27, il 27.

AVVOCATO DIF. GUZZO – il 27 maggio '77. La domanda è la seguente: le lettere che lei ha ricevuto dalla sua... dalla Signora FILIPAZZI, dalla sua amica Signora FILIPAZZI, le ha ricevute prima di quella data o successivamente a quella data?

INTERPRETE RACELIS – “sono stata successivamente a questo, a questa data, la prima lettera che ho ricevuto da parte... la prima lettera l’ho ricevuta a metà del mese di settembre del ’77”.

AVVOCATO DIF. GUZZO – bene, un’altra domanda Signora Benac, più o meno, grosso modo, quante lettere ha ricevuto in quel periodo dalla Signora FILIPAZZI, se sa indicare un numero, quante lettere?

INTERPRETE RACELIS – “no, non lo so, non ricordo perché queste lettere sono state consegnate al Consolato Italiano e successivamente alla CONADEP”.

PRESIDENTE – successivamente?

INTERPRETE RACELIS – alla CONADEP.

PRESIDENTE – la Commissione...

TESTE BENAC – la *Comisión Nacional de Desaparecidos*.

AVVOCATO DIF. GUZZO – senta Signora Benac, ma lei di queste lettere prima di consegnarle al consolato ne ha fatta qualche copia, ha qualche copia?

INTERPRETE RACELIS – “no, non ho alcuna copia, ho consegnato gli originali e non ho conservato alcuna copia”.

AVVOCATO DIF. GUZZO – un’altra domanda ancora Signora Benac, quando tutte le lettere le sono state consegnate dalla persona che si recava a casa sua, questa guardia carceraria, tutte con le stesse modalità?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

AVVOCATO DIF. GUZZO – un’ultima domanda Signora Benac, La Signora FILIPAZZI ed il marito Signor POTENZA sono stati sequestrati a Montevideo il 27 maggio del ’77, lei conosce o conosceva il motivo della loro visita a Montevideo?

INTERPRETE RACELIS – “no, non lo so”.

AVVOCATO DIF. GUZZO – e la Signora FILIPAZZI quando le ha scritto successivamente a quella data non le ha mai raccontato per quale motivo si trovava a Montevideo?

INTERPRETE RACELIS – “no, no, non gliel’ho mai raccontato”.

AVVOCATO DIF. GUZZO – grazie, ho finito!

...(La Corte si consulta)...

**DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI**

PRESIDENTE – senta, dovrebbe chiedere alla signora innanzi tutto se ci spiega meglio come mai è risalita alla località di Limpio, perché da quello che ha detto noi avremmo capito che dalla lettera risultava indicato il mittente, però siccome le consegnava a mano, ci spiega come mai c'era questa indicazione del mittente sulla lettera visto che venivano consegnati a mano da lui?

INTERPRETE RACELIS – okay! A lei venivano consegnate le lettere a mano, però la busta, sulla busta nella parte del retro c'era scritto: “Capurro” e quindi loro si sono recati a Limpio per capire chi era questo Capurro.

PRESIDENTE – che era la stessa persona che aveva consegnato la lettera a mano, è questo che è successo?

INTERPRETE RACELIS – “sì certo, era la stessa persona”.

PRESIDENTE – la lettera arrivava con l'indicazione “mittente Capurro”...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*.

PRESIDENTE – sì sì, no, adesso sto dicendo a lei, perché siccome ha fatto la traduzione, tanto per capire se abbiamo compreso bene, poi eventualmente facciamo la domanda, quindi arrivava una lettera che apparentemente era una lettera che veniva recapitata come qualunque lettera con l'indicazione di un mittente con il nominativo del mittente e il luogo in cui viveva il mittente?

INTERPRETE RACELIS – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – e anche la località di Limpio c'era scritto dietro, questo è...

INTERPRETE RACELIS – “c'era scritto Limpio, Paraguay”.

PRESIDENTE – quindi “Capurro Limpio Paraguay”?

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – aspetti che non è venuta, non era acceso, Interprete, prego!

INTERPRETE RACELIS – scusi!

PRESIDENTE – prego, quindi com'è la traduzione?

INTERPRETE RACELIS – “sulla busta, sul retro della busta c'era scritto: «Capurro Limpio Paraguay»”.

PRESIDENTE – okay! Si ricorda quand'è che è andata a Limpio e ha poi incontrato Orrego? Quando, in che periodo più o meno?

INTERPRETE RACELIS – “alla fine del '77, inizio del '78, non mi ricordo molto bene”.

PRESIDENTE – cioè non ricorda esattamente la data, ma questo periodo lo ricorda?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PRESIDENTE – e si ricorda quando... quando sono arrivate le ultime lettere, quali sono stati gli ultimi contatti per lettera che ha avuto da parte della Signora FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “no, non lo ricordo”.

PRESIDENTE – più o meno neanche si ricorda approssimativamente il periodo?

INTERPRETE RACELIS – “no, sono passati quasi cinquant'anni e non... non lo ricordo”.

PRESIDENTE – questa circostanza non l'ha riferita quando è stata sentita la signora, per capire quando è stato l'ultimo periodo in cui ha avuto notizie? No no, un attimo sto chiedendo alle Parti, perché c'è un verbale della signora – no – volevo capire se questa circostanza era stata già precisata dalla signora nel verbale reso in indagine.

PUBBLICO MINISTERO – non è stata sentita in Italia.

PRESIDENTE – no, okay!

PUBBLICO MINISTERO – è stata...

...(Voci in sottofondo)...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – no, non fa riferimenti.

PRESIDENTE – non fa riferimenti. Volevo capire, come si interrompono i rapporti, diciamo, nel senso che c'è un'ultima lettera a cui le risponde, non ha più risposta, cerca di trovare nuovamente Orrego dopo che non ha più notizie, cioè come... prima di andare al Consolato c'è un momento in cui, diciamo, non ci sono più contatti con Rafaela? Come si interrompono i rapporti con la FILIPAZZI?

INTERPRETE RACELIS – “all'improvviso si è interrotta... si è interrotto il contatto”.

PRESIDENTE – e non ha ricevuto nulla più ha detto.

INTERPRETE RACELIS – “corretto”.

PRESIDENTE – non ricevendo più notizie ha tentato di mettersi in contatto lei o la famiglia della Signora FILIPAZZI con Orrego?

INTERPRETE RACELIS – “no”.

PRESIDENTE – no.

INTERPRETE RACELIS – “ho saputo per via di sua figlia che i nonni hanno viaggiato in Paraguay, hanno visto un vispo (*trascrizione fonetica*)...”...

PRESIDENTE – uno?

INTERPRETE RACELIS – un vispo (*si esprime in lingua spagnola*). “Un sacerdote, ma sono stati minacciati, questo l'ho saputo per via di terzi, non...”...

PRESIDENTE – di preciso no, comunque non ci sono stati più contatti e né tentativi di contatti con Orrego? La signora non ha avuto più contatti?

INTERPRETE RACELIS – “no, no non ho avuto altri contatti”.

...(La Corte si consulta)...

PRESIDENTE – un’ultima domanda, nell’incontro avuto con Orrego, quindi mi è parso di capire l’incontro a Limpio e più i momenti in cui gli consegnava le lettere, giusto, questi sono i contatti con Orrego?

INTERPRETE RACELIS – “sì, è corretto”.

PRESIDENTE – lei ha mai chiesto espressamente, cioè ha chiesto a Orrego di dirle come stava l’amica Raffaella, in che condizioni stava la signora?

INTERPRETE RACELIS – “sì, io gliel’ho chiesto e lui mi ha risposto che era in carcere”.

PRESIDENTE – e non ha aggiunto altro?

INTERPRETE RACELIS – “no”.

PRESIDENTE – ma in una delle lettere che lei aveva ricevuto, l’amica Raffaella diceva che stava male, era anche malata fisicamente?

INTERPRETE RACELIS – “sì”. *(traduce al testimone)*.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – cioè se aveva qualche malattia?

INTERPRETE RACELIS – “sì, mi diceva di essere malata, di stare male”.

PRESIDENTE – la signora ha chiesto ad Orrego di dirle se stava male, se era malata la Signora FILIPAZZI, ha chiesto notizie di questo?

INTERPRETE RACELIS – “io vorrei contestualizzare il fatto, se lei era detenuta non poteva parlare molto...”...

PRESIDENTE – okay! No, ma se il carcere sapeva, se la Guardia Orrego sapeva che stava male, questo era, per capire se di questo avevano parlato e se gli aveva risposto.

INTERPRETE RACELIS – “io penso...”...

PRESIDENTE – quindi non glielo ha detto.

INTERPRETE RACELIS – no, non gliel’ha detto.

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE RACELIS – “penso che lui lo sapeva, ma lui non me lo avrebbe detto”.

PRESIDENTE – okay! Non glielo ha detto comunque?

INTERPRETE RACELIS – “no”.

PRESIDENTE – no, non glielo ha detto, va bene. Va bene...

**DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO**

PUBBLICO MINISTERO – *(intervento lontano dal microfono – incomprensibile)* ...una cosa difficile o impossibile.

PRESIDENTE – vediamo se è possibile, vediamo prima se è fattibile.

PUBBLICO MINISTERO – no, perché ora non ricordo se ho depositato le lettere...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...ma caso mai...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...se era possibile anche farle... credo di no, farle...

PRESIDENTE – e come facciamo a fargliele vedere? Sono arrivate comunque tramite il Consolato dalla...

PUBBLICO MINISTERO – no no, se era possibile farle vedere... io ne ho qui una del 3 settembre del 1977.

PRESIDENTE – e come gliela facciamo vedere?

PUBBLICO MINISTERO – non so se si riesce in qualche modo...

PRESIDENTE – ma perché lei ha dei dubbi che siano le stesse lettere visionate dalla signora?

PUBBLICO MINISTERO – no no, non ho dei dubbi, era giusto per un ulteriore... qui vedo scritto... non lo so, Presidente, voi ce l'avete sottomano...

PRESIDENTE – no, adesso sottomano non ce le abbiamo effettivamente, però sono state prodotte.

PUBBLICO MINISTERO – *(intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – sì sì, va bene, ma questo... poi dopo le vedremo, diciamo, adesso...

PUBBLICO MINISTERO – visto che abbiamo la teste se...

PRESIDENTE – ma come glielle facciamo...

PUBBLICO MINISTERO – ...non se riusciamo a farle vedere.

PRESIDENTE – ma come glielle facciamo vedere? Cioè...

...(Voci in sottofondo)...

PUBBLICO MINISTERO – non lo so se si possono leggere tre righe, non lo so Presidente, come ritiene lei, giusto per...

PRESIDENTE – ma scusi però Pubblico Ministero, adesso per non complicare eccessivamente...

PUBBLICO MINISTERO – va bene.

PRESIDENTE – ...cioè sulla provenienza di queste lettere non credo che ci siano dubbi per come sono state acquisite, la figlia della signora ha già ricostruito come sono state consegnate.

PUBBLICO MINISTERO – non era per la provenienza, Presidente, era...

PRESIDENTE – sì, sono delle copie che provengono dalla Commissione...

PUBBLICO MINISTERO – sì.

PRESIDENTE – ...dell'Archivio Nazionale della Memoria.

PUBBLICO MINISTERO – sì, ma infatti...

PRESIDENTE – cioè...

PUBBLICO MINISTERO – ...non era per la... non era per la provenienza che è certa, era solo se volevamo acquisire qualche elemento ulteriore, ma se ritiene...

PRESIDENTE – ma credo che la signora abbia offerto tutti gli elementi che fosse in grado di dare, sono passati anche cinquant'anni, adesso come gliela facciamo vedere? Vedere non gliela facciamo vedere.

...(Voci in sottofondo)...

PUBBLICO MINISTERO – non lo so, se si possono...

PRESIDENTE – un attimo, un attimo!

PUBBLICO MINISTERO – ...leggere le prime tre righe, giusto per capire se... se le viene in mente qualcosa, giusto se possiamo far leggere tre righe alla Interprete.

PRESIDENTE – e poi se non le viene in mente cosa desumiamo, che non sono lettere...

PUBBLICO MINISTERO – come?

PRESIDENTE – ...Pubblico Ministero, se poi non le dovesse venire in mente quella frase desumiamo che non sono le lettere, cioè la Signora ha detto di che cosa parlava l'amica?

PUBBLICO MINISTERO – no, ma per esempio c'è: "*cherida Cecilia*..."... se per esempio può dire se sì... se iniziavano così le lettere...

PRESIDENTE – "*cherida Cecilia*" vuole dire "Cara Cecilia", non mi pare un...

PUBBLICO MINISTERO – sì, esatto.

PRESIDENTE – ...un... diciamo così una caratteristica particolarmente specializzante diciamo in sé. Comunque possiamo fargli leggere l'incipit, se vogliamo.

PUBBLICO MINISTERO – sì, l'inizio, giusto per...

PRESIDENTE – allora dica alla signora che diamo lettura dell'inizio di una lettera del 3 settembre, mi pare, che è datata 3 settembre del '77.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*).

PRESIDENTE – ecco gli legga le prime... il primo periodo se per caso ricorda questo... queste parole, questo incipit?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce la lettera alla testimone*).

PRESIDENTE – arriviamo ad un punto e vediamo se la signora ricorda qualcosa, poi ci tradurrà

lei Interprete, quello che abbiamo letto.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola).*

INTERPRETE RACELIS – “sì, la ricordo, forse è stata la prima, è stata la prima lettera”.

PRESIDENTE – gentilmente Interprete, ci traduce il periodo che ha tradotto?

INTERPRETE RACELIS – il periodo?

PRESIDENTE – sì, per noi.

INTERPRETE RACELIS – data del 3/9/'77.

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE RACELIS – *“Cara Cecilia, non posso entrare in dettagli per il fattore... per via del tempo, anche se vorrei raccontarti non capiresti niente, perché neanche io so quello che sta succedendo. E' semplicemente una brutta notizia quella che ti sto comunicando, sono malata già da tempo in Paraguay e non... senza avere alcuna notizia di nessuno e senza poter comunicare con nessuno. Ti chiedo di chiamare la mamma del «flaco», «flaco» sarebbe il magro...”*

PRESIDENTE – “flaco” sarebbe?

INTERPRETE RACELIS – “Magro” un soprannome, un nomignolo, il “flaco”.

PRESIDENTE – “il secco”.

INTERPRETE RACELIS – “il flaco”, sì. “ti chiedo di chiamare la mamma del «flaco»...”

PRESIDENTE – la mamma del secco quindi sarebbe?

INTERPRETE RACELIS – sì sì, del secco, del magro sì.

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE RACELIS – “e di chiederle di ritirare le cose da... tutte le cose da casa, tutte le mie cose – forse – da casa”. Il resto non lo riesco a capire.

PUBBLICO MINISTERO – ecco, ci può dire magari...

INTERPRETE RACELIS – però fino a qua ho letto.

PUBBLICO MINISTERO – ...chi doveva chiamare, chi era la mamma del “flaco”?

PRESIDENTE – sì, vediamo.

INTERPRETE RACELIS – “il «flaco» era Augustin POTENZA, noi lo chiamavamo così”.

PUBBLICO MINISTERO – il «flaco» era Augustin POTENZA?

TESTE BENAC – Sì

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PUBBLICO MINISTERO – e poi lei lo ha chiamato, non so, che dov...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone).*

...(Brusio di Voci)...



PUBBLICO MINISTERO – no, la madre.

PRESIDENTE – la mamma.

INTERPRETE RACELIS – sì. *(traduce al testimone)*.

TESTE BENAC – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – sì forse... forse l’ho telefonata, non lo ricordo, ma se lui me lo ha chiesto molto probabilmente l’ho fatto.

PUBBLICO MINISTERO – va bene.

PRESIDENTE – va bene.

PUBBLICO MINISTERO – grazie!

PRESIDENTE – grazie, ringraziamo la signora.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce alla testimone)*.

TESTE BENAC – grazie!

PRESIDENTE – e quindi possiamo finire qua la testimonianza.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – va bene, allora se è possibile sentire Soler, se per il Giudice va bene sentire Soler procediamo.

*...(l’Interprete interloquisce in lingua spagnola)...*

INTERPRETE RACELIS – vuole sapere se questa udienza è registrata qui.

PRESIDENTE – sì, certo è registrata e quindi noi poi... non c’è bisogno di registrazione da parte loro, la registriamo noi.

*...(l’Interprete interloquisce in lingua spagnola)...*

INTERPRETE RACELIS – “molto gentile”.

*Viene introdotto il testimone dedotto dalla Parte Civile, collegato in videoconferenza*

<b>DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE SOLER JORGE MIGUEL</b>
---

*(Si procede all’audizione del testimone collegato in videoconferenza attraverso l’ausilio dell’Interprete di lingua spagnola Dott.ssa Mirtha Mella Racelis).*

PRESIDENTE – non mi ricordo se avevamo generalizzato il teste prima.

CANCELLIERE – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – siccome poi abbiamo subito interrotto ci deve dare il teste, il Signor Soler, ci deve fare le sue generalità, ma aveva già giurato però se non ricordo male.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*.

TESTE SOLER – argentino.

INTERPRETE RACELIS – “argentino”.

PRESIDENTE – sì, nato?

INTERPRETE RACELIS – è di nazionalità... anche di nazionalità paraguaiana, ma manca il giuramento di quella...

PRESIDENTE – sì, ci serve però sapere il nome e cognome, luogo e data di nascita.

FORNISCE LE GENERALITA' – Jorge Miguel Soler.

INTERPRETE RACELIS – “Jorge Miguel Soler, 13 luglio del 1949”.

PRESIDENTE – nato, ha detto, in Argentina? Argentina ha detto.

INTERPRETE RACELIS – “Buenos Aires”.

PRESIDENTE – okay! Va bene, allora aveva già giurato prima il teste, quindi lo avevamo già verbalizzato, sentiamo le domande della Parte Civile che ne aveva chiesto l'escussione.

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE ARTURO SALERNI, per POTENZA Silvia Beatriz**

AVVOCATO P. C. SALERNI – Parte Civile POTENZA, Avvocato Salerno. Allora, le volevamo chiedere notizie sul rinv... innanzi tutto sul rinv... se... sul rinvenimento della salma del padre, di suo padre.

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*.

PRESIDENTE – ma il padre, quindi il Signor Soler chi è? Mi scusi!

AVVOCATO P. C. SALERNI – il padre del Signor Soler nel... nel capitolo di prova...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...noi lo abbiamo indicato...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...che si tratta di... abbiamo sbagliato il nome ma è Jorge Miguel Soler, figlio di Miguel Angel Soler prigioniero politico paraguaiano la cui salma è stata rinvenuta nel 2013 insieme a quella di POTENZA e FILIPAZZI ad Asunción, parto da lì, ma poi voglio ricostruire...

PRESIDENTE – sì, magari diciamo... facciamogli dire quindi che è il figlio del Signor Angel Miguel Soler, se no...

AVVOCATO P. C. SALERNI – ah, sì.

PRESIDENTE – eh, diciamo così per introdurre la testimonianza più che altro, no?

AVVOCATO P. C. SALERNI – lei è il figlio di Miguel Angel Soler.

INTERPRETE RACELIS – “sì, il maggiore”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e la salma di suo padre è stata rinvenuta nel 2013, ci sa dire quando e in che situazione?

INTERPRETE RACELIS – “nel 2009, è stato trovato nel 2009. Nel settore della *cianceria* (*trascrizione fonetica*)...”...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua straniera*).

INTERPRETE RACELIS – ...”...a mezzo metro si trovavano Rafaela FILIPAZZI e Augustin POTENZA”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ma dove, non abbiamo capito il luogo.

INTERPRETE RACELIS – “presso la forza delle operazioni speciali”, la Cope (*trascrizione fonetica*)?

TESTE SOLER – la FOPE.

INTERPRETE RACELIS – “la FOPE, Forza per le Operazioni Speciali – sì – nello stesso posto dove avevamo rinvenuto...”...

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE RACELIS – “tra trentaquattro e trentasei”.

PRESIDENTE – però ci deve dire dove, la località, il posto.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ci deve dire la città.

INTERPRETE RACELIS – “in Asunción”.

PRESIDENTE – quindi Asunción Paraguay.

INTERPRETE RACELIS – Asunción Paraguay è corretto. “Sono stati rinvenuti nel 2009 e identificati nel...”...

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE RACELIS – ...”...2016”.

PRESIDENTE – 2016.

AVVOCATO P. C. SALERNI – torniamo indietro, suo padre era scomparso in che anno?

INTERPRETE RACELIS – “il 30 novembre 1975”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e che... suo padre svolgeva attività politica? Che ruolo aveva?

INTERPRETE RACELIS – “sì, era il Segretario generale del Partito Comunista di Uruguay”

*uruguayo?*

TESTE SOLER – *paraguayo.*

INTERPRETE RACELIS – “paraguaiano”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – lei ha fatto delle ricerche sulla scomparsa di suo padre, ha avuto delle notizie, ce le può riferire sulle circostanze della scomparsa di suo padre?

INTERPRETE RACELIS – “sì, dal primo momento sia io che mia madre abbiamo cominciato a cercare il luogo, durante quarantuno anni”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e ha avuto, ha raccolto notizie sul... sulle modalità della sua cattura, sul perché era stato catturato o i responsabili della cattura?

INTERPRETE RACELIS – “sì, appena posso vi... vi invierò il libro del Giudice...”... del?

*...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...*

INTERPRETE RACELIS – ...”José Ignacio Gonzales Macchi che è stato con lui...”...

AVVOCATO P. C. SALERNI – che è? Non si capisce...

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola).*

INTERPRETE RACELIS – “qua c’è tutta la vicenda di mio padre, chi lo ha catturato e come”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ma questo... l’autore di questo libro...

PRESIDENTE – scusi un attimo Avvocato, fa riferimento anche al fatto di chi lo ha torturato?

INTERPRETE RACELIS – “sì, sì, fa riferimento a chi lo ha torturato. Quando lo hanno torturato lo abbiamo saputo per via di...”...

PRESIDENTE – Amnesty International.

INTERPRETE RACELIS – ...”...Amnesty International”.

PRESIDENTE – forse non ha sentito, chiedo: ha fatto riferimento alla notizia avuta tramite Amnesty International? Non ci sentono?

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola).*

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone).* “Sì, per via di Amnesty, anche attraverso mia madre perché si è recata alle Nazioni Unite e diversi Paesi hanno chiesto il riconoscimento di... il riconoscimento del...”...

*...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...*

PRESIDENTE – ma non sentono?

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola).*

INTERPRETE RACELIS – ...”...abbiamo chiesto sia per mio padre che per il resto dei *Desaparecidos* di quel periodo”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – del Paraguay?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PRESIDENTE – mi scusi Avvocato, no perché... cerchiamo di... questa premessa per poi fargli precisare eh, precisare se lui poi ha avuto conoscenza di quale fosse il luogo di detenzione di suo padre e siccome poi immagino che la domanda...

AVVOCATO P. C. SALERNI – sì sì.

PRESIDENTE – ...sia legata alla presenza del Signor POTENZA all'interno del medesimo penitenziario, cerchiamo di condurlo...

AVVOCATO P. C. SALERNI – sì sì. Con riguardo... con riferimento alla prigionia di suo padre, lei sa dove è stato una volta che è stato sequestrato, dove è stato condotto, dove è stato...

PRESIDENTE – detenuto?

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...detenuto?

INTERPRETE RACELIS – “sì, è stato detenuto ad Asunción presso la sua abitazione nel quartiere Errera ed è stato trasferito direttamente al Dipartimento di Indagine”.

PRESIDENTE – quindi scusi, quando dice *detenido* intende sequestrato, arrestato?

AVVOCATO P. C. SALERNI – arrestato.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*).

PRESIDENTE – no, perché quella è una questione di traduzione, Interprete, *detenido* noi abbiamo compreso che intendono sempre dire arrestato.

INTERPRETE RACELIS – “sì, imprigionato...”...

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE RACELIS – ...”...arrestato e imprigionato. Si sono recati ad Asunción presso la sua abitazione, illegalmente senza alcuna indicazione di alcun Giudice, è stato caricato in un camion della Polizia e portato direttamente al centro di tortura e di sparizione...”...

PRESIDENTE – no, ha detto il dipartimento investigativo che era il centro di tortura...

INTERPRETE RACELIS – sì, il dipartimento di indagine che era il centro di tortura di allora.

PRESIDENTE – di... credo anche abbia detto anche repressione, sì.

AVVOCATO P. C. SALERNI – il rinvenimento del corpo è venuto in quel luogo o in luoghi lì vicino che si trovavano in rapporto con quello?

INTERPRETE RACELIS – okay! “I pochi resti rimanenti li abbiamo trovati vicino alla *ciacneria*”...

PRESIDENTE – e che vuol dire?

INTERPRETE RACELIS – ...”...presso il centro specializzato”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – il centro specializzato ce lo aveva detto prima, ma se ce lo ripete, di chi, gestito da chi?

INTERPRETE RACELIS – “era il Battaglione Presidenziale al momento”.

---

PRESIDENTE – al momento della sparizione.

INTERPRETE RACELIS – allora sì.

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – l'esercito paraguaiano e il battaglione che si... che tutelava il Presidente”.

PRESIDENTE – scusi, perché se no così non capiamo tanto bene, il *Battallón Presidencial* è la... lo chiedo a lei interprete, se è questo che ha detto il teste, il *Battallón Presidencial* era il Corpo Militare dell'Esercito che tutelava la persona del Presidente, la Guardia del Corpo del Presidente sostanzialmente?

INTERPRETE RACELIS – esatto, esatto.

PRESIDENTE – possiamo tradurlo così? Sì. Sì, però *cianceria* non abbiamo capito cosa significa.

INTERPRETE RACELIS – non lo so, è un nome.

AVVOCATO P. C. SALERNI – cancelleria.

INTERPRETE RACELIS – è un nome?

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

...(Brusio di Voci)...

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE RACELIS – “un porcile”.

PRESIDENTE – un porcile.

INTERPRETE RACELIS – sì, un porcile, “dove depositano gli escrementi del...”...

PRESIDENTE – dei maiali?

INTERPRETE RACELIS – ...”...del porcile sì, dei maiali”.

PRESIDENTE – maiali, quindi era un porcile sostanzialmente.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e questo era il luogo dove è stato ritrovato il corpo?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – lei ha saputo le modalità dell'uccisione di suo padre, ha avuto modo di ricostruirle, se lo sa ce le può riferire?

INTERPRETE RACELIS – “nell'anno 1954 lui è stato torturato, lo so come è stato torturato perché è stato anche torturato davanti a me, e ho visto come lo hanno torturato”.

PRESIDENTE – questo nel '54.

INTERPRETE RACELIS – “è stato squartizzato *(trascrizione fonetica)*...”...

PRESIDENTE – scorticato.

INTERPRETE RACELIS – no no, fatto a pezzi, “fatto a pezzi”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – fatto a pezzi.

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – un attimo, traduciamo e vediamo se...

INTERPRETE RACELIS – eh, ci provo!

PRESIDENTE – se no glielo fa ridire.

INTERPRETE RACELIS – “allora, ha avuto un calcio allo stomaco e ha avuto anche un colpo di Karate – lui chiama il collo – da parte del *pastore (trascrizione fonetica)*... del pastore colonnello che era il capo dei torturatori”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – però ha detto che il suo corpo è stato smembrato, mi spiega meglio questo passaggio?

INTERPRETE RACELIS – “sì, da quello che raccontavano i propri soldati è stato esteso e... e smembrato. Io non l’ho visto perché mi trovavo a Posadas”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ci ha detto che nel luogo in cui sono stati trovati i resti ossei di... di suo padre sono stati anche trovati altri cadaveri, ce lo conferma?

INTERPRETE RACELIS – “sì, confermo”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – e sa se tra questi corpi che furono ritrovati, i resti di questi corpi vi era quello di Josè Augustin POTENZA?

INTERPRETE RACELIS – “sì, non solo quello di Josè Augustin POTENZA ma anche quello di FILIPAZZI, entrambi erano insieme, erano vestiti. Loro si trovavano fuori dalla cosiddetta *cianceria*”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – della porcilaia.

INTERPRETE RACELIS – sì, esatto, “e mio padre invece era dentro, si trovava dentro”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – sa chi è che ha fatto la identificazione dei corpi?

PRESIDENTE – va bene, ma questo lo abbiamo... abbiamo parlato direttamente con il Medico Necroscopo.

AVVOCATO P. C. SALERNI – okay, va bene, non c’è...

PRESIDENTE – l’Anatomopatologo, insomma, su questo non penso che sia necessario far dire queste cose al teste.

AVVOCATO P. C. SALERNI – su questa... se lei ha raccolto altre notizie sulla presenza di POTENZA e FILIPAZZI nel luogo in cui poi sono stati trovati, solo se lei ci sa riferire...

PRESIDENTE – cioè durante la detenzione.

AVVOCATO P. C. SALERNI – ...se ha delle notizie.

PRESIDENTE – durante la detenzione lei dice?

AVVOCATO P. C. SALERNI – sì, durante la detenzione.

PRESIDENTE – quindi la domanda è se lui ha avuto notizia della presenza di FILIPAZZI e POTENZA all'interno del carcere, quindi qualche notizia sulla loro presenza all'interno del carcere quando anche era detenuto il padre.

INTERPRETE RACELIS – “no, loro sono stati detenuti successivamente, due o tre anni dopo”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – due o tre anni dopo. Un'ultima cosa, sa se l'arresto e il sequestro di suo padre è avvenuto all'interno, da quello che risulta a lei, del cosiddetto “Progetto Condor”, “Piano Condor”?

INTERPRETE RACELIS – “in realtà lui è l'unico tra i quattro identificato che è stato detenuto in Paraguay. Però il Paraguay era di fatto il centro del «Plan Condor»”.

AVVOCATO P. C. SALERNI – io non ho altre domande.

PRESIDENTE – il Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO – nessuna, grazie Presidente!

PRESIDENTE – le altre Parti Civili?

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la Presidenza del Consiglio**

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì, Parte Civile Presidenza del Consiglio, Avvocato Ventrella. Una precisazione Signor Soler, non ho inteso bene la data in cui sono avvenute quelle torture che lei ha descritto di suo padre.

INTERPRETE RACELIS – “1954, successivamente è stato portato a Chaco da dove poi è fuggito e si è trasferito fino a Formosa. Era... era distrutto, dopo l'ultima tortura che è accaduta nel 1975”.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ecco, e lei ha assistito anche all'ultima tortura o ha visto gli effetti?

INTERPRETE RACELIS – “no, non potevo essere presente perché non sarei qua a parlare con voi in questo momento”.

PRESIDENTE – cerchiamo di selezionare...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – okay.

PRESIDENTE – ...le domande.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – eh?

PRESIDENTE – no, cerchiamo di selezionare un po' le domande.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – va bene. E poco dopo le ultime torture è stato... No, pensavo che dopo le ultime...

PRESIDENTE – nooo!

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...dopo nel '75.

PRESIDENTE – ha fatto riferimento al settan... al '54 con un episodio...



AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ecco.

PRESIDENTE – ...della sua prima persecuzione...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – ...a cui lui stesso aveva assistito...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì...

PRESIDENTE – ...un bambino di cinque anni.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì, però poi era stato torturato anche successivamente. Io avevo il dubbio se era il 54, '74...

PRESIDENTE – no, Avvocato...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...o anche su...

PRESIDENTE – no, mi scusi, è evidente che... quando è avvenuto l'ultimo sequestro poi il teste non... se fosse stato lì verosimilmente sarebbe stato anche lui oggetto della medesima...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – a volte...

PRESIDENTE – ...persecuzio...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – a volte venivano torturati, rilasciati e poi ripresi.

PRESIDENTE – no, no no! Perché faceva riferimento all'ultimo arresto, forse...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – okay.

PRESIDENTE – ...le era sfuggito...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – allora adesso...

PRESIDENTE – ...questo passaggio.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...è chiaro. Grazie.

PRESIDENTE – no, è il '75. Vediamo se ci sono domande...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – non ho altre domande.

PRESIDENTE – ...delle altre Parti Civili.

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI, per  
GARCIA Beatriz IDA E PARTITO POLITICO URUGUAIANO "FRENTE  
AMPLIO"**

AVVOCATO P. C. CAVALLARO – l'Avvocato Andrea Speranzoni, Difesa di Parte Civile.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – buongiorno! Le fa... le chiedo due precisazioni.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – lei prima ha menzionato il nome di un militare...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...io ho ascoltato "Pastor Coronel", è stato tradotto – questo mi rivolgo alla Interprete – "Colonnello", allora la domanda è: Pastor Coronel è

un nome di battesimo e un cognome?

INTERPRETE RACELIS – No. È il *nombre*.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – rispo... ri... ehm... ponga questa domanda al teste, grazie.

INTERPRETE RACELIS – (*interloquisce con il testimone in lingua spagnola*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – no, voglio una tra... voglio... voglio capirla bene...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...questa cosa qui, eh!

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – no, è un'altra domanda! Se Pastor Coronel...

TESTE SOLER – Pastor...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...indica un nome...

TESTE SOLER – Pastor...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...e un cognome!

INTERPRETE RACELIS – (*traduce alla testimone*)

PRESIDENTE – posso un attimo... dare un'indicazione? Allora, siamo in videoconferenza, ovviamente loro ogni volta che sentono parlare anche loro... facciamoli parlare e traduciamo anche se la simultaneità sarebbe la cosa eccezionale, però facciamola in modo da non interrompere la narrazione del teste. Dopodiché, Avvocato, se vede che l'Interprete ha fatto una domanda, gliela faccia fare, è inutile che ci parla sopra, perché se no... il nostro testimone a Buenos Aires si conf... sente rumore e non riesce a rispondere. La teste... l'Interprete aveva fatto una domanda e vediamo la risposta del teste. Pastor Coronel... quindi come lo ha riferito? Lo indicava come persona, è un nome, è un appellativo, è un... un... un titolo? Eh, cerchiamo di capire meglio.

INTERPRETE RACELIS – “Pastor... Pastor Milciaves” (*interloquisce con il testimone in lingua spagnola*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – il signor...

INTERPRETE RACELIS – sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – il signor...

PRESIDENTE – un attimo! Fateci capire! Quindi? È il nome di questa persona? Il torturatore che era il capo a quel momento del Centro Investigazione. Abbiamo capito bene?

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE RACELIS – dico che è il... è il nom... il primo nome Pastor e il secondo Milciades e il cognome Coronel.

PRESIDENTE – perfetto. Benissimo.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – allora...

PRESIDENTE – prego.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...stiamo... la domanda... la seconda domanda al teste è:  
stiamo parlando con il nome di Pastor Milciades Coronel del... *Jefe*... del Capo... del  
Dipartimento di Polizia?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Del *Departamento de Investigaciones*.

INTERPRETE RACELIS – “Il Capo della Polizia era Benito Jorres (trascrizione fonetica), anche  
lui un torturatore”. Okay, “Pastor Coronel era l’uomo di Stroessner e colui che decideva  
la vita o la morte... delle persone”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ha conoscenza che il militare Pastor Milciades Coronel era  
il Capo del Dipartimento di Investigazioni... della Polizia della capitale? Del Paraguay?

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – non so se hanno sentito. Proviamo ancora.

INTERPRETE RACELIS – (*si rivolge al testimone*)

PRESIDENTE – mi sa di no. Proviamo ancora... proviamo un po’...

INTERPRETE RACELIS – (*si rivolge al testimone*)

...(Pausa prolungata)...

INTERPRETE RACELIS – sembra ferma l’immagine.

...Brusio di voci...

INTERPRETE RACELIS – si è bloccata.

PRESIDENTE – vogliamo dire che non li sentiamo. Vogliamo comunicare a... sembrano...

PUBBLICO MINISTERO – (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*)

PRESIDENTE – sì! Eh, per questo!

CANCELLIERE – (*intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile*)

PRESIDENTE – parliamo un attimo al...

CANCELLIERE – (*intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile*)

PRESIDENTE – eh sì, chiami un attimo per favore. Perché...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – (*intervento lontano dal microfono – totalmente  
incomprensibile*)

PRESIDENTE – ...l’imma... eh, lo so, però... rimane ferma un po’ più a lungo adesso.

...(Ci sono problemi con il videocollegamento e la Cancelliera provvede a ripristinarlo – pausa prolungata)...

PRESIDENTE – non c'è l'immagine adesso però non c'è l'immagine.

...Voci in sottofondo... dal Tribunale argentino...

CANCELLIERE – (intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile)

PRESIDENTE – eh, però non li vediamo.

(L'Interprete interloquisce con il testimone)

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – però non li vediamo.

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – loro ci vedono?

INTERPRETE RACELIS – sì. Ci vedono e ci sentono.

PRESIDENTE – okay! Noi non li vediamo.

CANCELLIERE – (intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile)

PRESIDENTE – loro sì.

(La Cancelliera interloquisce telefonicamente con la Sala Regia per risolvere i problemi di collegamento con l'Uruguay)

PRESIDENTE – vediamo se... ci sentono ora?

INTERPRETE RACELIS – sì.

(L'Interprete interloquisce con il testimone)

PRESIDENTE – okay. Ci vedono e ci sentono?

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – perfetto. Allora possiamo richiedere... avevamo... la domanda era – no? – ...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. La...

PRESIDENTE – ...se...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – la domanda era se... Don Pastor Milciades Coronel è... se

lui sa... se fosse stato *Jefe* del Dipartimento di *Investigaciones de la Policía de la capital...*

PRESIDENTE – però mi pare...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...del Paraguay.

PRESIDENTE – ...che ha risposto, ha detto che era l'altro, no? *General...*

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – l'avevamo detto questo?

PRESIDENTE – no?

INTERPRETE RACELIS – no.

PRESIDENTE – ah!

INTERPRETE RACELIS – *la... la pregunta.*

PRESIDENTE – ah, ok! Era la domanda.

INTERPRETE RACELIS – no, non aveva *respondido*. (*Traduce al testimone*) “Sì, era lui”.

PRESIDENTE – okay.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – chiedo anche se è a conoscenza del fatto che uno dei sottoposti di questo... Pastor...

PRESIDENTE – Coronel.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...Milciades Coronel era il Dire... è il *Director de Registro de l'Extranjeros* – il Direttore del Registro degli Stranieri – Victorino Oviedo.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – il capo del... l'ispe... il capo del...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – Direttore della...

PRESIDENTE – ...Registro...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...Registro degli Stranieri.

INTERPRETE RACELIS – “Sì, non sono... non sono molto sicuro, ma sem... penso di sì”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – perfetto. Allora adesso le... una preci... un'altra precisazione: ha parlato del Dipartimento... retto da... Pastor Coronel come il luogo in cui in Paraguay si torturava.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – in Paraguay si torturava.

INTERPRETE RACELIS – “si trovava a duecento/trecento metri dal Palazzo di Governo e più... più o meno centocinquanta metri dal Pantheon, quindi dal centro di Asunción”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, ha avuto modo di sapere come era organizzato questo centro... clandestino di torture? Anche in relazione alla storia di suo padre, ma di altri detenuti poi scomparsi?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – attraverso la storia di suo padre e di altri.

---

INTERPRETE RACELIS – “aveva un ingresso come... come tutti gli altri, ma la parte dove si torturavano era... era giusto sopra dove... si trovavano i detenuti. Quindi dove torturavano sia mio padre che altri... C'erano delle celle...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – aspetti...

INTERPRETE RACELIS – ...“...sulla...”...

PRESIDENTE – ...lo faccia... se vede che va tanto in lungo le dica di interrompersi, se no lei poi...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – eh...

PRESIDENTE – ...ha difficoltà

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – (incomprensibile)

PRESIDENTE – ...a tradurre. Un attimo per favore! Cerchiamo di... far...

INTERPRETE RACELIS – sì, lui ha detto che c'erano delle celle sulla parte ovest e dopo... queste persone venivano torturate dentro gli uffici. E suo... suo padre e altri sono stati torturati dentro l'ufficio di Pastor... Coronel.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*) parlato di un ingresso all'inizio...

PRESIDENTE – sì, era...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...della risposta...

PRESIDENTE – sì, l'ha detto. Un'entra...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – aveva un'entra...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola senza fermarsi*)

PRESIDENTE – eh... faccia... faccia interrompere se no...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola senza fermarsi*)

PRESIDENTE – faccia interrompere un attimo!

INTERPRETE RACELIS – un... un... un...

PRESIDENTE – un attimo un attimo!

INTERPRETE RACELIS – un momento.

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola senza fermarsi*)

PRESIDENTE – glielo dica che deve tradurre!

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola senza fermarsi*)

PRESIDENTE – aspetti aspetti! Ascolti! Deve tradurre l'Interprete! Glielo dica...

INTERPRETE RACELIS – un momento, un momento (*si rivolge al testimone in lingua spagnola*) “C'era un ingresso con delle ampie scale con un corridoio e infondo c'erano delle celle e... sul... sul lato e sotto ancora c'erano degli uffici, dove in genere ci

entravano una trentina di persone, però loro ent... face... entravano anche ottanta persone”. (Si rivolge al testimone) “C’erano due sale dove torturavano le persone, una centrale, dove ho visto torturare anche mio padre. Un’altra sopra... dove c’era l’ufficio del capo, del Pastor Coronel, e lì... c’era anche... altri elementi di tortura”.

PRESIDENTE – “macchine di tortura”, intende? Strumenti di tortura, intende?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – o perso...

INTERPRETE RACELIS – “c’avevano provato a pulire, però là hanno trovato diversi strumenti di tortura”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – può riferire quali erano questi strumenti di tortura, e che torture venivano praticate in quel posto?

INTERPRETE RACELIS – “*la pileta*... okay, era una specie di... *la pileta*, una specie di bacinella con escrementi...”...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – lo faccia fin...

INTERPRETE RACELIS – ...“...e urine” e... e...

TESTE SOLER – (si esprime in lingua spagnola senza fermarsi)

PRESIDENTE – se può un attimo fermarsi e...

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – lo faccia fermare! No, glielo dica! Non c’è... è giusto! Se noi non... lei non riesce a tradurre. Glielo dica che deve interrompersi adesso perché... traduciamo, no?

INTERPRETE RACELIS – (Si rivolge al testimone) “c’era una specie di...”...

PRESIDENTE – bacinella.

INTERPRETE RACELIS – ...bacinella dove... con urine e escrementi dove venivano introdotte le persone e poi con due cavi... questa era la pi... la... la pi...

PRESIDENTE – *picaña*?

INTERPRETE RACELIS – no.

PRESIDENTE – *pileta! Pileta!*

INTERPRETE RACELIS – la pil... (si rivolge al testimone) *la pileta*? Sì. Quindi venivano introdotte le persone qua e dopo veniva applicata con due cavi, *la picaña*.

PRESIDENTE – no, non credo...

TESTE SOLER – (si esprime in lingua spagnola)

PRESIDENTE – siamo sicuri che è così?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – no no, perché non abbiamo capito bene. Un attimo. Se no...

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone) okay. “Due cavi attaccati come se fosse per accendere una lampada...”... Ci provo. “Dopo, dall’altra parte, quindi... co... c’erano

attaccati due cavi... come se... due cavi come se fossero di una lampada soltanto che dall'altra parte non c'è... inve... al posto di una lampada c'erano dei ferri..." (si rivolge al testimone)... okay. "Dall'altra parte, con i ferri, c'era la picaña e... dove si fa appunto... saltare... la corriente? (Si rivolge al testimone) due e venti. Da cento... dieci a... fino a due e venti. La corrente... normale".

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – negli anni 1975 e 1977, nel luogo che lei ha descritto, è a conoscenza del fatto che si praticassero queste forme di tortura?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – settantase... dal '75 al '77 è a conoscenza che nei luoghi di cui ha parlato si pratica... si praticasse questa forma di tortura?

INTERPRETE RACELIS – “sulle torture... sulle torture l'unica cosa che è cambiato è che alla fine di questi cavi c'era... invece della... della corrente, una batteria”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – dalle ricostruzioni che sono state fatte in Paraguay, indicativamente, c'è un numero di persone che è passato da questo centro di tortura? Ha delle cifre da riferirci?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Carmen Soler è stata torturata diverse volte, era una... artista plastica anche un'arti... un... (si rivolge al testimone)... anche sua figlia di diciassette anni è stata torturata nello stesso posto”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ecco, e dei numeri... una statistica di persone che sono state torturate in questo posto lei ce la sa riferire?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – conosce il numero delle persone?

INTERPRETE RACELIS – “più o meno diciottomila persone”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – il dittatore Stroessner aveva un rapporto diretto con il... Jefe del... di questo Dipartimento di Polizia?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – Avvocato, facciamo...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – “capo”.

PRESIDENTE – ...domande in italiano non in s...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – “capo”, scusi! Sì! Con il capo del Dipartimento.

PRESIDENTE – eh. Se no il trascrittore... poi...

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)

PRESIDENTE – ...è in difficoltà. Quindi con il capo del Dipartimento di Polizia.

INTERPRETE RACELIS – “sì. Lui, di solito – Stroessner – di solito dirigeva le torture via... telefonica. Direttamente”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – un'ultima domanda: dal punto di vista organizzativo,



questo centro era connotato dalla clandestinità? Cioè era un centro... era un cen...

PRESIDENTE – cioè era un centro clandestino?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – era un centro clandestino? Queste attività erano svolte clandestinamente?

INTERPRETE RACELIS – okay. (*Rivolgendosi al testimone*) Un momento. Un momento.

“Non... non era clandestino perchè tutti sapevano tutti si trovava, nessuno ci passava da lì... di di... almeno che non dovesse fare qualcosa”... (*si rivolge al testimone*).

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – quindi chi... rifaccio – scusi – la domanda...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola*)

INTERPRETE RACELIS – okay. “C’erano diversi luoghi di tortura, però dove si decideva la vita o la morte di... di qualcuno era lì, al Centro di... di Investigazioni”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – quindi era un organismo statale... questa è la... la...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola*)

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – chieda se ho capito...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – chieda se ho capito bene e conferma: era un organismo statale piegato alle finalità della dittatura?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – beh, questa è una domanda più...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – ...diciamo...

...Brusio di voci...

PRESIDENTE – diciamo era un organismo...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – cioè era un organismo...

PRESIDENTE – ...statale che svolgeva...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ...statale...

PRESIDENTE – ... anche questa attività...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – ...di tortura.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – esatto.

PRESIDENTE – il che... è evidente che è illegale perché non credo...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – ...che ci sia un Paese costituzionale che abbia un’attività di tortura...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – ...tortura legale. Comunque...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – va bene.

PRESIDENTE – ...il... insomma... ha capito qual è la domanda? Quindi... è clandestino o no, nel senso che tutti lo conoscevano... ma questa attività era un'attività che veniva svolta in conformità alle Leggi... del Paraguay?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – era un'attività legale?

INTERPRETE RACELIS – “lo sapevano tutti perché fino al '72... ai tempi delle guerriglie... e ai primi tempi le torture... radunavano le persone e portavano il guerrigliero e lo torturavano davanti a tutte le persone che radunavano così potevano vedere”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – compresi i bambini ho capito?

INTERPRETE RACELIS – “era obbligatorio che ci fossero anche i bambini. Lo... veniva torturato fino alla morte”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sempre dal punto di vista dell'organizzazione militare, in Urugua... in Paraguay, all'epoca, c'era il Corpo dei Paracadutisti? Se può rif... chiedere questo. Se esisteva il Corpo dei Paracadutisti in Paraguay durante la dittatura di Stroessner.

INTERPRETE RACELIS – “sì, esisteva”.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – conosce il nome di Elio Massagrande? È un cittadino italiano.

INTERPRETE RACELIS – “no. Il Paracadutista era un Corpo Speciale che usciva direttamente dal collegio apos... aposto...”... (*si rivolge al testimone*)...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – erano aggregati allo Stato Maggiore, ha detto questo?

INTERPRETE RACELIS – okay, vuole fare il riferimento al... al Centro di Investigazione come centro di torture.

PRESIDENTE – scusi... ha finito, Avvocato?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. Vuole aggiungere se...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – sì. Io ho finito, sì.

PRESIDENTE – sì, no, volevo chiedere quando ha parlato inizialmente del Centro di *Investigaciones*... ha fatto riferimento, e quindi che era un luogo – diciamo – noto comunque... diciamo... un organismo dello Stato, ha fatto riferimento anche al fatto che trattava anche i detenuti comuni? I delinquenti comuni? Cioè quelli che si rendevano responsabili non dei reati politici... diciamo... ma comunque di reati comuni? Aveva... fatto un riferimento prima, non so se lei lo ha colto.

INTERPRETE RACELIS – no.

PRESIDENTE – no.

INTERPRETE RACELIS – no.

PRESIDENTE – vediamo un attimo se l’aveva detto o abbiamo sentito male.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – cioè di... per... per... persone accusate di aver commesso...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – ...dei reati comuni, diciamo.

INTERPRETE RACELIS – “no. Soltanto detenuti per motivi politici”.

PRESIDENTE – per motivi politici. Va bene. No, avevamo colto... però... non avevamo capito bene.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ho se...

PRESIDENTE – lei ha altre domande?

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ho se... io non ho altre domande, s... mi pareva che volesse fare delle precisazioni.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE RACELIS – lui... lui conosce uno forse, o due casi, che sono... sono stati soltanto questo... questi... uno o due casi che non sono stati... torturati... in questo stesso posto, che è stato quello di (*si rivolge al testimone*)... Agustín Goiburú... e è stato assassinato presso lo Stato Maggiore”.

PRESIDENTE – va bene. Quindi diciamo... il senso del discorso del teste è che questo era il luogo che era deputato a trattare dei detenu... insomma le persone che erano accusate di... di cau... di motivi politici ed era lì che venivano torturati. Ho capito. Va bene.

INTERPRETE RACELIS – tranne questo caso.

PRESIDENTE – questo va bene. Vediamo se ci sono... domande... delle Parti... altre Parti Civili, prego.

**DOMANDE A PRECISAZIONE DELL’AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì, una... una precisazione – Avvocato Ventrella – lei ha riferito di questa... di questa pratica di... di fare le torture in pubblico... davanti anche ai bambini...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – oh. In che anni venivano fatte così, pubblicamente?

INTERPRETE RACELIS – “dal ’59 fino al ’62, ne... i primi anni delle guerriglie”.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – eh. Invece dagli anni... dal... dal '70 al '77 erano delle pratiche clandestine?

INTERPRETE RACELIS – “no, perché ci sono tro... troppi... te... testimoni di quell’epoca... che era comune che... che sul fiume Paraná si trovassero dei... corpi torturati e lanciati...”...

PRESIDENTE – sì, no, il senso della domanda era un altro, nel senso che...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – cos’è...

PRESIDENTE – ...il teste...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...cos’è cambiato?

PRESIDENTE – ...ha riferito che negli anni del...primi anni della guerriglia c’erano evidentemente delle... forme di tortura che venivano svolte in pubblico proprio; cioè con le persone che addirittura venivano costrette ad assistere finanche i bambini con una... evidente finalità... insomma così... educativa...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – e te...

PRESIDENTE – ...diciamo così.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – e terrorista.

PRESIDENTE – mentre invece... voleva sapere se questa modalità era una modalità che è stata eseguita anche dopo; cioè le torture erano svolte pubblicamente, o avvenivano invece all’interno del Centro di *Investigaciones* e quindi nel segreto del Centro di *Investigaciones*.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – e in questo senso clandestine, certo.

PRESIDENTE – sì, era questo che intendeva il teste.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – il... il Difensore.

INTERPRETE RACELIS – “presso tutte le delegazioni del governo si realizzavano delle torture”... (*si rivolge al testimone*)...

PRESIDENTE – no, forse... invece di usare questa espressione “clandestina” perché il teste credo che gli dia un altro...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì...

PRESIDENTE – ...significato.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – eh, infatti. Non riusciamo a...

PRESIDENTE – lui... vuol dire che tutti lo sapevano...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – erano comunque delle pratiche...

PRESIDENTE – ...quindi per loro...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...illegali.

PRESIDENTE – ...non erano...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – erano comunque delle pratiche...

---

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...illegali.

PRESIDENTE – però diciamo ecco... l'importante... credo che il teste abbia chiarito... nei primi anni della guerriglia erano svolte pubblicamente poi venivano svolte all'interno dei luoghi... – diciamo così – istituzionali, potevano essere delegazioni di governo laddove venivano arrestati all'interno – no? – mi sembra abbia detto questo la teste. Il teste. E poi venivano portati ad Asunción. E poi venivano svolte con la modalità che lui ha riferito all'interno di questo centro...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ecco.

PRESIDENTE – ...di detenzione.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ma ecco...

PRESIDENTE – credo che sia sufficiente...

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...a chiusura della domanda...

INTERPRETE RACELIS – sì.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...collegandomi alla...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...all'altra domanda di prima...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – ...erano comunque delle pratiche illegali?

INTERPRETE RACELIS – “erano illegali ma tutti quanti li conoscevano perché erano legate al partito *Colorado*”.

PRESIDENTE – che era il partito al governo?

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – sì. Quello di Stroessner.

PRESIDENTE – va bene.

AVVOCATO P. C. VENTRELLA – d'accordo. Non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE – va bene. La Difesa. C'era... forse scusi un'altra Parte Civile, aveva domande  
Avvocato Calderoni? No?

AVVOCATO P. C. CALDERONI – (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*)

PRESIDENTE – avevo visto che si era mossa. Bene! Prego, l'Avvocato...

AVVOCATO DIF. GUZZO – sì.

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA FRANCESCO SAVERIO GUZZO,  
per l'imputato TROCCOLI FERNANDEZ Jorge Nestor**

AVVOCATO DIF. GUZZO – Avvocato Guzzo, per la Difesa TROCCOLI. Solo una domanda –

Presidente – poi magari il teste avrà già risposto, però...

PRESIDENTE – va be', vediamo.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...siccome...

PRESIDENTE – sì.

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...andava un po' così... Signor Soler, la mia domanda è: lei ci ha raccontato delle... dei me... degli strumenti di tortura... dei metodi di tortura...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...a doman...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – sì. E a domanda del... dell'Avvocato Speranzoni ha detto... ha dichiarato che negli tra il '75 e il '76, nei centri di detenzione, si praticavano queste torture. Tutte queste notizie... lei... le ha vissute in prima persona perché ha subito delle torture? Questa è la domanda.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – le ha vissute in prima persona perché le ha subite?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – o... o assistito a delle torture?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – oppure... ha... sentito dei racconti, gliel'ha raccontate qualcuno?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – come è venuto a conoscenza...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...di queste circostanze.

INTERPRETE RACELIS – “io ero Segretario di educazione... del partito...”...

PRESIDENTE – gli dica di...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola*)

PRESIDENTE – gli dica di andare piano, così possiamo...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – quindi lui era, il Segretario?

INTERPRETE RACELIS – “Segretario... Segretario *de* Educazione del partito comunista. Noi riceve... ricevevamo Posadas (*sic*) tante persone... che erano torturate e che provavano a salvare la loro vita uscendo dal Paraguay”.

PRESIDENTE – quindi era...

INTERPRETE RACELIS – “avevamo anche il supporto del Governatore dell'epoca”... (*si rivolge al testimone*)...

PRESIDENTE – lo sa?

INTERPRETE RACELIS – “di *naciones* argentina”.

PRESIDENTE – dunque... perché parlava di essere a Posada. Giusto?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – Posada è la città...

AVVOCATO DIF. GUZZO – le chiedo scusa, ma...

PRESIDENTE – ...argentina?

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...Presidente...

PRESIDENTE – no...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...la domanda è un'altra.

PRESIDENTE – no, però sta dicen...

AVVOCATO DIF. GUZZO – come...

PRESIDENTE – l'ha saputo tramite le persone, Avvocato!

AVVOCATO DIF. GUZZO – eh, ma dall'appoggio del Presidente...

PRESIDENTE – no, le sta...

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...diciamo...

PRESIDENTE – rispondendo!

AVVOCATO DIF. GUZZO – ...serve a poco.

INTERPRETE RACELIS – il Governatore.

PRESIDENTE – le sta rispondendo! Sta raccontando... se lo... interrompiamo... è che lo interrompiamo perché dobbiamo tradurre, però facciamogli... Lui ha detto “venivano a conoscen...”... – questo è quello che ha detto finora – “venivamo a conoscenza di tante persone che erano state torturate e che cercavano di scappare in Argentina”. Quindi... è così che è venuto a conoscenza delle torture che ci ha raccontato?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Corretto”.

PRESIDENTE – e l... va bene. Prego, Avvocato.

INTERPRETE RACELIS – “ho accompagnato anche il Dottor Rogelio... Orto... Orturù (*trascrizione fonetica*)”...

PRESIDENTE – Obururu (*trascrizione fonetica*)?.

INTERPRETE RACELIS – “Goiburu”. “L'ho accompagnato perché anch'io sono... formo parte della squadra di... ricerca”.

PRESIDENTE – ah.

AVVOCATO DIF. GUZZO – un'ultima domanda Signor Soler: lei è mai stato in visita in qualche centro di detenzione ove praticavano queste torture, o ha mai visto qualche strumento di tortura da vicino? L'ha potuto osservare?

INTERPRETE RACELIS – “sì. L'ho visto da... li ho visti da vicino”.

...(Pausa prolungata)...

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – chiedo scusa...

AVVOCATO DIF. GUZZO – io ho finito.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ah.

AVVOCATO DIF. GUZZO – grazie, Presidente.

AVVOCATO P. C. SPERANZONI – ha finito? Sì. Sulla domanda della Difesa – ecco – siccome è stato fatto un riferimento a una mia domanda, datando “’75 e ’76”, preciso che io la domanda prima l’ho fatta sul ’75 trattino ’77.

PRESIDENTE – ’77.

INTERPRETE RACELIS – ’77.

PRESIDENTE – sì sì.

#### **DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI**

PRESIDENTE – quindi... scusi... vediamo se abbiamo capito bene – tanto siamo... abbiamo finito, eh – era solo... quindi... il... il teste era membro della stessa – diciamo – equipe di investigazione che...

INTERPRETE RACELIS – di ricerca.

PRESIDENTE – ...ha... di ricerca dei corpi delle persone...

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – ...scomparse durante la dittatura?

INTERPRETE RACELIS – sì. Insieme...

PRESIDENTE – di cui ha fatto parte anche...

INTERPRETE RACELIS – ...a Rogelio Goiburu.

PRESIDENTE – okay. Al teste che abbiamo già escusso.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – è così.

...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...

PRESIDENTE – senta, prima il teste a domanda... ha risposto di... sapere che Victorino Oviedo, il Direttore del Registro degli Stranieri, era... la domanda era se era... sapeva che era un sottoposto di... Coronel. Uhm. Su questo Victorino Oviedo, lui ha qualche... informazione più precisa?

INTERPRETE RACELIS – (traduce al testimone)



PRESIDENTE – no!

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*

PRESIDENTE – Victorino Oviedo.

INTERPRETE RACELIS – “probabilmente in questo libro in questo libro ci sia... qualcosa però non... per questo vorrei includerlo... perché può dare... può fornire... infor... altre informazioni sulla tortura del sistema politico in Paraguay. Di tortura”.

PRESIDENTE – e... quindi lui... non ha informazioni lui dirette, anche apprese attraverso un'attività di investigazione a sua... a sua volta svolta in Paraguay?

INTERPRETE RACELIS – “no. No, anche perché... anche se... se era... si rapportava a Pastor Coronel non era...”...

PRESIDENTE – gerarchicamente ha detto – no? – era...

INTERPRETE RACELIS – s... amministrativamente...

PRESIDENTE – ...un dipendente.

INTERPRETE RACELIS – ...ha detto.

PRESIDENTE – ammini...

INTERPRETE RACELIS – amministrativamente.

PRESIDENTE – amministrativamente, sì.

INTERPRETE RACELIS – “comunque non era legato al caso di mio padre”.

PRESIDENTE – okay. Quindi non...

INTERPRETE RACELIS – “quindi non ho altre informazioni”.

*...(La Corte si consulta – pausa breve)...*

PRESIDENTE – quindi mi scusi...

INTERPRETE RACELIS – “probabilmente c'è qualcosa in questo libro, però io non posso dire...”...

PRESIDENTE – cose che non sa.

INTERPRETE RACELIS – ...“...su qualcosa che non so”.

PRESIDENTE – no, volevo... chiedergli: quando lui era il Segretario dell'educazione del partito comunista e si trovava nella città argentina di Posada...

INTERPRETE RACELIS – *(traduce al testimone)*...

PRESIDENTE – ...e...

INTERPRETE RACELIS – ... *(traduce al testimone)*

PRESIDENTE – e quando appunto...

TESTE SOLER – *(si esprime in lingua spagnola)*

PRESIDENTE – quindi nell'anno...

INTERPRETE RACELIS – “nell’anno ‘75”.

PRESIDENTE – ...1975. quindi... queste persone erano cittadini che venivano... e chiedevano aiuto per trovare rifugio in Argentina, erano cittadini paraguaiani che erano stati arrestati e torturati per le loro ragioni... motivi... per le loro idee politiche? per la loro militanza politica?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Gran parte”.

PRESIDENTE – sì. E loro... cioè come... lui con la sua qualità di Segretario... dell’educazione del partito comunista... svolgeva concretamente un’attività di supporto, di aiuto, li sosteneva, li aiutava in questa attività di espatrio?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Insieme ad altre persone e con il supporto del Governatore... (*si rivolge al testimone*) Missiones argentina. Il Dottor Alteraci (trascrizione fonetica). Con il supporto del Governatore”.

PRESIDENTE – il Governatore della missione argentina?

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – ho capito bene? Ma quindi esattamente lui dove stava in quel momento, sul territorio paraguaiano...

TESTE SOLER – (*si esprime in lingua spagnola*)

PRESIDENTE – ...o territorio argentino?

INTERPRETE RACELIS – “è una... è una provincia argentina...”...

PRESIDENTE – ah!

INTERPRETE RACELIS – ...“Misiones”.

PRESIDENTE – è una provincia argentina.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – quindi era in territorio argentino.

INTERPRETE RACELIS – “sì”.

PRESIDENTE – ho capito. Quindi lui ha ricevuto direttamente da queste persone informazioni sulle torture subite?

INTERPRETE RACELIS – “sì. Sì, di fatto, attraverso queste persone ho saputo... ho appreso la notizia della caduta di mio padre”.

PRESIDENTE – della cattura?

INTERPRETE RACELIS – “caduta” vuol dire...

PRESIDENTE – ah, della morte?

INTERPRETE RACELIS – sì, la morte.

PRESIDENTE – ho capito.

...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...

---

PRESIDENTE – va bene, se non ci sono altre domande... ringraziamo il teste per la sua... testimonianza e...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al testimone*)

PRESIDENTE – quindi...

INTERPRETE RACELIS – “grazie a voi... per l’opportunità di questa testimonianza e aiutare Beatriz... e a FILIPAZZI a risolvere il problema dei lor... del loro genitore”.

PRESIDENTE – va bene. La ringraziamo, quindi...

INTERPRETE RACELIS – *gracias*.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – possiamo... adesso... dunque noi avevamo... non so se la prossima videoconferenza è sempre con la stessa Autorità Giudiziaria...

*...Brusio di voci...*

PRESIDENTE – no?

*...Brusio di voci...*

PRESIDENTE – no, no, la prossima... con l’Argentina intendevo.

*...Brusio di voci...*

PRESIDENTE – Efron. Quindi... vogliamo sincerarsi un attimo Interprete solo di questo con il Giudice che è presente? Se noi... abbiamo un’altra audizione di testimonianza di un cittadino in Argentina, che è Federico Efron, ma non sarà presso questa... questo Tribunale argentino? Senta un attimo. Perché abbiamo un’altra videoconferenza con...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al Tribunale argentino*) “Il 18 aprile con... con San... qua abbiamo finito”.

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE RACELIS – “con loro abbiamo finito. L’altro è il 18 aprile con...”...

PRESIDENTE – sì, è con un’altra...

INTERPRETE RACELIS – ...“...con Efron”.

PRESIDENTE – ...Autorità...

INTERPRETE RACELIS – con un'altra...

PRESIDENTE – ...Giudiziaria.

INTERPRETE RACELIS – sì.

PRESIDENTE – perfetto! Allora ringraziamo molto il collega argentino, il Giudice argentino...

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al Tribunale argentino*)

PRESIDENTE – ...della collaborazione.

INTERPRETE RACELIS – (*traduce al Tribunale argentino*)

PRESIDENTE – la collabora... la cooperazione...

INTERPRETE RACELIS – vi ringrazia.

PRESIDENTE – arrivederci! Grazie! Va bene, possiamo quindi interrompere il collegamento...

*...Voci in sottofondo dal Tribunale argentino...*

PRESIDENTE – possiamo... okay. Ancora siamo collegati...

*...Voci in sottofondo dal Tribunale argentino...*

PRESIDENTE – va bene. Allora... noi abbiamo un'altra videoconferenza con l'Uruguay... certo... diciamo che... siamo sempre un po' ottimisti sugli orari delle audizioni dei testi, eh. Perché la prossima volta dovremmo sentire... tre testi... la prossima volta è il... l'11. L'11 di... l'11 di aprile... e abbiamo alle ore 13:00. Abbiamo Zabaleta, Oliveira e DUCHINI. E DUCHINI. Va bene. Speriamo di... insomma di riuscire a sentirli tutti e tre, perché vedo che sono piuttosto lunghi i testi, anche per la... lontananza, chiaramente, che rende difficile... l'audizione. Va bene. Allora ci aggiorniamo a questo punto all'udienza dell'11 aprile presso sempre quest'aula, alle ore 13:00, con traduzione dell'imputato qualora vorrà presenziare. Dunque, la... l'Uruguay ci ha confermato, dagli ultimi contatti intervenuti, che procederanno alla... insomma a tenere la videoconferenza in quel determinato giorno. Speriamo di non avere questa volta difficoltà a collegarci. Va bene?

PUBBLICO MINISTERO – Presidente...

PRESIDENTE – sì.

**Istanza del Pubblico Ministero Dott. Erminio Carmelo Amelio**

PUBBLICO MINISTERO – chiedo scusa...

PRESIDENTE – ah...

PUBBLICO MINISTERO – ...sempre quella...

PRESIDENTE – ah sì, scusi! Lei aveva la sua...

PUBBLICO MINISTERO – era...

PRESIDENTE – ...istanza di... del se...

PUBBLICO MINISTERO – per la vicenda di... che avevo... che stavo tentando di esporre in precedenza...

PRESIDENTE – sì. Okay, lei diceva, me...

PUBBLICO MINISTERO – il 7...

PRESIDENTE – ...lo ripete un attimo?

PUBBLICO MINISTERO – eh?

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – il 7 maggio... è indicato come teste... Lebel...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ecco, avevo chiesto se era possibile spostarlo a un'altra udienza; credo che ci sia un'udienza... o precedente o successiva a quella del 23... del 23 maggio.

PRESIDENTE – allora la precedente è quella... con l'Argentina, quindi siamo fuori; poi ne abbiamo una... l'11 aprile per Zabaleta...

PUBBLICO MINISTERO – e va be'...

PRESIDENTE – ...Oliveira e DUCHINI...

PUBBLICO MINISTERO – ed è Uruguay.

PRESIDENTE – okay. Quindi qui... la... dopo questa abbiamo un'altra udienza sempre a maggio...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – ad aprile...

PRESIDENTE – che mi pare il 23.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – ...il 18 aprile c'è...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – sì, l'ha già detto.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – ah.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – con l'Uruguay.

PRESIDENTE – no no, stiamo parlando di...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – il 23 maggio.

PRESIDENTE – scusate! Un attimo. Stiamo parlando di maggio, lei ha detto...

PUBBLICO MINISTERO – esa...

PRESIDENTE – ...che c'era...

PUBBLICO MINISTERO – maggio.

PRESIDENTE – ...l'audizione di Lebel a maggio.

PUBBLICO MINISTERO – esatto!

PRESIDENTE – il 7 maggio.

---

PUBBLICO MINISTERO – esatto!

PRESIDENTE – l'udienza successiva, possibile eventualmente per fare un cambio...

PUBBLICO MINISTERO – è il 23.

PRESIDENTE – ...sarebbe quella del 23.

PUBBLICO MINISTERO – esatto.

PRESIDENTE – eh. Nooo! Non... scusate, abbiate pazienza. Allora... è con l'Uruguay; stiamo parlando di Uruguay. Quindi l'Uruguay... l'Uruguay... Lebel è con l'Uruguay.

PUBBLICO MINISTERO – sì.

PRESIDENTE – e con l'Uruguay c'è il 7 e il 23...

PUBBLICO MINISTERO – e beh... e quest...

PRESIDENTE – ...a parte quella che già ci sono testi fissati.

PUBBLICO MINISTERO – va bene.

PRESIDENTE – quindi lei...il suo problema è che il 7 non può essere presente?

PUBBLICO MINISTERO – esatto!

PRESIDENTE – allora però... io adesso purtroppo qui... siccome abbiamo tutte le rogatorie, avrei bisogno – non so se voi ve lo ricordate – perché i testi della rogatoria del 23 non ce l'ho adesso nell'agenda, c'è nella richiesta del...

CANCELLIERE – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PUBBLICO MINISTERO – va be', lo possiamo...

G. A LATERE DOTT. ORFANELLI – Barreix...

PRESIDENTE – Barreix. Okay.

PUBBLICO MINISTERO – se è possibile, altrimenti...

*...Brusio di voci...*

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – Cristina Fynn e Rosa Barreix.

PRESIDENTE – sì. Okay.

*...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...*

PRESIDENTE – quindi lei, sostanzialmente, vorrebbe che noi tentassimo di anticipare al 7...  
Barreix e Fynn... e...

PUBBLICO MINISTERO – Presidente, uno...

PRESIDENTE – ...posticipare al 23, Lebel.

PUBBLICO MINISTERO – sì, una delle due non... non nece... come... come ritiene...

PRESIDENTE – beh... abbiamo detto che Lebel lo avevamo sentire da solo – no? – vi ricordate?

PUBBLICO MINISTERO – eh.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (fuori microfono) – sì!

PRESIDENTE – perché...

PUBBLICO MINISTERO – quindi sì!

PRESIDENTE – ...pensavo che fosse un'audizione...

PUBBLICO MINISTERO – sì.

PRESIDENTE – ...che avrebbe determinato insomma...

PUBBLICO MINISTERO – se fosse possibile...

PRESIDENTE – ...sicuramente più tempo.

PUBBLICO MINISTERO – ...cambiare. se... se fosse...

PRESIDENTE – e... proviamo... possiamo provare... cioè dobbiamo contattare loro.

PUBBLICO MINISTERO – va bene!

PRESIDENTE – cioè dobbiamo farlo nelle vie... chiaramente... così...

PUBBLICO MINISTERO – ma per questo...

PRESIDENTE – ...formali della rogatoria.

PUBBLICO MINISTERO – ...io lo dico...

PRESIDENTE – possiamo...

PUBBLICO MINISTERO – lo dico con due mesi...

PRESIDENTE – ...provarci.

PUBBLICO MINISTERO – ...di anticipo per...

PRESIDENTE – quindi allora mettiamo così a verbale che il Pubblico Ministero chiede che l'audizione del teste Alex Lebel, già fissata per il 7 maggio prossimo, venga posticipata al 23 aprile e i testi del 23 aprile...

PUBBLICO MINISTERO – no, 23 maggio!

PRESIDENTE – 23 maggio, scusate! E i testi del 23 maggio al 7 maggio. Su questo le altre Parti nulla osservano e la Corte si riserva di contattare l'Autorità uruguaiana...

PUBBLICO MINISTERO – va bene.

PRESIDENTE – ...per chiedere di effettuare questo scambio.

PUBBLICO MINISTERO – va bene. Grazie!

PRESIDENTE – e poi...

PUBBLICO MINISTERO – va be', se...

PRESIDENTE – ...vi faremo sapere.

PUBBLICO MINISTERO – se...

PRESIDENTE – va bene?

PUBBLICO MINISTERO – se...

PRESIDENTE – se ci diranno di sì...

PUBBLICO MINISTERO – se è possibile...

PRESIDENTE – ...che è una cosa fattibile...

PUBBLICO MINISTERO – ...altrimenti niente.

PRESIDENTE – va bene.

PUBBLICO MINISTERO – no, Presidente...

PRESIDENTE – sì.

PUBBLICO MINISTERO – ...questa le... eeh... la lettera...

PRESIDENTE – è già agli atti!

PUBBLICO MINISTERO – è già agli atti.

PRESIDENTE – sono agli atti!

PUBBLICO MINISTERO – perfetto!

PRESIDENTE – erano state già...

PUBBLICO MINISTERO – no, sì, pensavo... la volesse tenere al verbale...

PRESIDENTE – e beh, la possiamo mettere per allegarla al verbale...

PUBBLICO MINISTERO – sì. Per...

PRESIDENTE – ...perchè è quella che gli abbiamo fatto leggere oggi.

PUBBLICO MINISTERO – *(intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – questo sì.

PUBBLICO MINISTERO – *(intervento lontano dal microfono – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – sì sì sì, la possiamo allegare al verbale.

*(Il Pubblico Ministero deposita documentazione)*

PRESIDENTE – va bene. Allora possiamo andare!

CANCELLIERE – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – l'udienza è tolta!

CANCELLIERE – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)* 7 maggio  
vorrebbe fare?

PRESIDENTE – vorrebbe fare un cambio fra i testi del 7 e del 23.

PUBBLICO MINISTERO – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – okay. Va bene? Ci siamo? Possiamo? Grazie! L'udienza è tolta!

*(La Corte rinvia il processo all'udienza dell'11 aprile 2024, ore 13:00, Aula A Bunker –  
Rebibbia, Via Casale di San Basilio, Roma)*

**ESITO: Rinvio all'11/04/2024**



